IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 339. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 9 Dicembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Secondo notizie da Pechino, i rappresentanti delle potenze si sono finalmente accordati in base alla Nota degli Stati Uniti che mitiga le condizioni franco-tedesche.

Il punto di vista del Governo americano su questa questione fu espresso da Mac Kinley nel Messaggio, in cui si rileva che gli Stati Uniti ammettono una punizione esemplare dei colpevoli, ma entro i limiti ragionevoli di una giustizia espiatrice, e tendono essenzialmente a garantire i diritti degli stranieri residenti in Cina e ad evitare al commercio mondiale l'imperversare.

D'altra parte Lord Salisbury dichiarò alla Camera dei Pari l'inopportunità di una sedizione nell'interno della Cina, cui avrebbe necessariamente condotto il ritiro prevedibile della Corte che use a punire colla decapitazione i principi ed i funzionari cinesi compromessi nelle stragi.

La condiscendenza delle potenze tende quindi — nonostante alla Corte cinese condizioni accettabili — ad affrettare la conclusione della pace e lascia, ad ogni modo, aperta la via ad ulteriori negoziati.

×

Il Messaggio di Mac-Kinley al Congresso degli S. U. conferma che la politica seguita sinora e sulla quale il presidente escrcita, sec ndo la Costituzione, un'influenza preponderante, non sarà abbandonata. Quanto alle riflette le Filippine, la parità tra l'agente e l'oro, l'aumento della flotta, l'organizzazione dell'esercito, e le relazioni commerciali colle potenze europee. Un passo del Messaggio allude alle disposizioni del Governo tedesco relative alla visita delle carni in Germania. Disposizioni che hanno quasi annientato il commercio americano colle piazze tedesche in quel genere, ed esprime la speranza che esse non saranno applicate con severità.

Il Messaggio si esprime con parole di viva simpatia per l'Italia, deplorando vivamente l'assassinio di Re Umberto, e riconosce — relativamente ai linciaggi di Tallulah, che esso chiama un grave offesa alla civiltà, — che i reclami del Governo italiano rispetto al nessun risultato delle inchieste delle autorità dello Stato per scoprire i colpevoli di quegli atti di barbarie, furono temperati e giusti.

Il Messaggio ripete che vi è impegnata la responsabilità del Governo federale e acc manda al Congresso di modificare la legislazi ne attuale per trasferire al potere federale la giurisdizione per reati che riflett no gli stranieri.

×

Il viaggio di Krüger è finito. Consigliato, dopo le manifestazioni francesi, a tentare una visita a Berlino prima di recarsi all'Aja, dove conta rimanere, ha trovato la porta chiusa. L'imperatore Guglielmo si è scusato adducendo ragioni di ristrettezza, ma la vera ragione data le ultime relazioni presenti tra la Germania e l'Inghilterra, egli ha creduto meglio evitare manifestazioni sentimentalistc, che non potevano piacere nè a lui, nè tanto meno all'Inghilterra.

Vista il tentativo non era riuscito, Kruger rinunciò al viaggio di Berlino e da Colonia si è recato all'Aja, ove fu accolto con grande entusiasmo ma dovette aloadese si astenere da ogni ricevimento ufficiale.

Oramai è certo che anche la Regina Guglielmina non prenderà alcuna iniziativa presso il Governo inglese per recare mezzi atti a trovare condizioni di pace che intende imporre alle due Repubbliche sud-africane.

La dichiarazione fatta alla Camera dei Pari da Lord Salisbury e da Balfour alla Camera dei Comuni non lasciano alcun dubbio che il governo inglese è assolutamente deciso a non accordare, almeno per qualche tempo, e sino a che gli animi saranno pacificati l'indipendenza ai boeri sotto forma di *Self Governement*.

Il governo inglese ha presentato al Parlamento la domanda di un credito di 18 milioni di sterline, 13 dei quali per la campagna nell'Africa meridionale, e 3 per la spedizione in Cina.

×

La Commissione del bilancio del Reichstag, cui fu inviato il progetto di prestito di 158 milioni per la spedizione in Cina, ha approvato a grande maggioranza la mozione di Müller, del Centro, con cui si assolve il Governo per avere organizzata la spedizione senza il previo consenso del Reichstag. Il conte Bülow dichiarò che le nuove formazioni di truppe per la Cina — istituite incostituzionalmente — verranno sciolte non appena la loro missione sarà compiuta.

Discutendosi al Reichstag la mozione del Centro sulla tolleranza religiosa, la cui disposizione principale era che a 12 anni, fosse ammessa la libertà di scegliere la propria religione, il conte Bülow dichiarò che essendo alcuni Stati federali contrari alla mozione, egli non poteva accettarla. Il Cancelliere fece inoltre dichiarazioni sulla necessità dell'accordo più completo fra i componenti il Consiglio federale e fece comprendere che d'ora innanzi i diritti degli Stati federali saranno scrupolosamente rispettati — togliendo così ogni causa di malumore.

×

I nazionalisti tentarono sollevare una battaglia alla Camera francese sul progetto d'amnistia agli implicati nel processo Dreyfus e relativi stralcisti per includervi Déroulède, Habert, Guérin ed altri condannati dall'Alta Corte di Giustizia, ma dopo le dichiarazioni del Pres. del Consiglio Waldeck-Rousseau, che quei condannati avevano sempre minacciato la Repubblica, la Camera approvò a grande maggioranza le dichiarazioni del Governo.

Anche nell'interpellanze pei fatti della spedizione Voulet-Chanoine al Sudan, ed in generale, sui maltrattamenti agli indigeni da parte delle autorità militari francesi si provocò un voto che la confermato come la posizione del gabinetto Waldek-Rousseau sia solida, come non fu mai in passato.

×

In seguito al noto conflitto, sorto tra il ministro dell'interno Radoslavow ed il ministro della guerra Paprikow, per la repressione dei tumulti dei contadini scoppiati in alcuni paesi della Bulgaria per la percezione dei decimi, è avvenuta a Sofia una crisi ministeriale avendo il gabinetto Ivanow rassegnato le dimissioni.

Il principe Ferdinando ha incaricato Radoslavow, che, avendo la maggioranza alla Camera, è padrone della situazione, di formare il nuovo gabinetto, ma la situazione si ritiene generalmente precaria, essendo molto vivo il malcontento nel paese, a causa del disagio economico e delle difficoltà finanziarie.

Ghidiano questa rapida rassegna con una buona notizia: cioè che lo Czar sta ormai per entrare in convalescenza, accompagnato dai voti di tutti per un sollecito e completo ristabilimento.

Politica e Diplomazia

Costantinopoli, 8. — Il Sultano ha ricevuto, in udienza speciale, l'Ambasciatore italiano, conte Pansa.

Berlino, 8, ore 11,50. — Il 2 gennaio p. v. la Banca dell'Impero commemorerà il 25° anniversario della sua fondazione con una seduta solenne del Consiglio direttivo ed un banchetto.

Berlino, 8, ore 11,35. — I nazionali-liberali hanno presentato al Reichstag una mozione chiedente la promulgazione di una legge per la sorveglianza dei sindacati che hanno carattere di monopolio.

Vienna, 8 ore 12,50. — Si ha da Costantinopoli che il Consiglio dei Ministri si occupa da alcuni giorni in base alle relazioni del *vali* di Kossowo e di Salonicco degli affari della Macedonia. Il Consiglio dei Ministri raccomandò al Sultano di nominare una Commissione con poteri illimitati, che prendendo in tempo dei provvedimenti, deve evitare e lo scoppio di agitazioni.

Sofia, 8. — Si dice che Radoslawoff abbia declinato la missione di comporre il nuovo gabinetto e che l'incarico sia stato dato a Grecoff.

La malattia dello Czar.

(8) **Livadia**, 8. — Il bollettino sullo stato di salute dell'Imperatore, pubblicato stamane, alle ore 11, reca:

L'Imperatore ha passato benissimo le ultime 24 ore. Ieri stette alzato gran parte della giornata. Le forze aumentano visibilmente. La temperatura ed il polso sono normali.

Parlamenti Esteri

Inghilterra

(8) **Londra**, 8 — *Camera dei Comuni* — Chamberlain dichiara che spera di applicare presto l'amministrazione civile nelle due Repubbliche e dà dettagli in proposito.

Dice che il governatore del Capo, Milner, proclamerà le intenzioni del governo, che non è ispirato a propositi di vendetta. Il primo atto è di arrestare la guerra di guerriglie e gli incendi. Soggiunge che questi dovrebbero essere un genere di cose impiegarsi il meno possibile, ma deplora che si sia costretti a ricorrervi.

Chamberlain continua: Possiamo promettere la eguaglianza della legge e la libertà, ma non la indipendenza politica; bensì una libertà ed una Costituzione che conduca ad una autonomia. Riconosce i boeri come nemici valorosi e dichiara che come tali saranno trattati.

Wallace spiega un emendamento inteso a garantire meglio gli interessi degli inglesi in Cina.

Lord Cranborne esteri annunzia che lunedì verranno presentati alla Camera dei Comuni i documenti circa l'accordo europeo per la questione cinese e soggiunge che attenderà i risultati di tale accordo.

Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 8, ore 22,40 — Il secondo credito per la Cina, di cui verrà presentato il progetto al Reichstag, importerà 100 milioni di marchi. Quindi complessivamente i due crediti accederanno a 255 milioni di marchi.

Si accentua il peril ico tra il presidente del Reichstag, Ballestrem, il quale la eccita ad affrettare i lavori e la Commissione del bilancio, che pretende il tempo necessario per discutere i crediti per la Cina.

Svizzera.

(8) **Berna**, 8 — Nell'odierna seduta del Consiglio nazionale il deputato Manzoni del Cantone Ticino ha presentato una proposta colla quale invita il Consiglio nazionale ad approvare la seguente mozione:

" Il Consiglio nazionale svizzero rivolge al popolo ed al Parlamento inglese nonchè ai Parlamenti d'Europa un caldo appello perchè la questione del Transvaal si risolva mediante un arbitrato e secondo i principii di giustizia internazionale. „

Tale proposta è firmata da 40 deputati.

In mare.

Non abbiamo raccolto i commenti che si fanno a Montecitorio circa una specie di ammutinamento dei sergenti dell'Opposizione di sinistra, i quali hanno tenuta una riunione per *deplorare* la mancanza di vigore (è grave!) nei capi, che indugiano a condurli all'assalto della rocca ministeriale, fosse pure sulla base della riduzione delle spese militari per avere il concorso dell'estrema sinistra!

Non ci abbiamo nemmeno fatto caso, e ci sembrato che il morbillo sia degenerato in ileotifo, malattia che spesso, com'è noto, è accompagnata da delirio.

Difatti anche ieri nella Giunta del bilancio, si sono manifestati da parte di qualche sergente gravi sintomi morbosi, che furono poi attenuati con un'applicazione di ghiaccio, cui ricorsero i membri più solleciti della Giunta stessa.

Si discuteva il bilancio della marina e l'on. De Martino, prendendo a pretesto che il sistema di contabilità seguito dall'Amministrazione della Marina impedisce un serio controllo, propose un'inchiesta.

Le inchieste, com'è noto, tranne rarissimi casi, fanno l'effetto delle mosche di Milano applicate ad una gamba di legno e si risolvono col far spendere, senza alcun costrutto, denaro inutile. Ma come avvenne appunto per un'ispezione recente alla Marina, la quale costò 150,000 lire.

Sebbene sia strano che l'Amministrazione della Marina segua un sistema di contabilità, non coordinato a quello prescritto dalla legge sulla contabilità generale dello Stato, tuttavia, anche volendo ammettere che in certe scritture speciali non vi sia tutta la chiarezza desiderabile per un facile e pronto controllo, non si capisce quale efficacia possa avere un'inchiesta parlamentare.

Dal momento che abbiamo al Tesoro una ragioniera generale dello Stato, ci vuole poca fatica, ci sembra, a far rivedere da qualche Ispettore generale di ragioneria il sistema o la tenuta dei libri della Ragioneria della marina od in qualunque altra ed a porvi rimedio, se risulta difettosa.

Non è forse questo, per la legge di contabilità, un diritto, anzi un dovere del Ministro del Tesoro?

Nè ricordiamo come l'on. Nasi, essendosi accorto che nelle amministrazioni delle Poste e Telegrafi c'era confusione nelle contabilità, incaricò alcuni uomini competenti, che vi posero rimedio ed ora tutto procede regolarmente.

Perchè non si potrebbe far altrettanto dall'on. Morin, se lo crede necessario, d'accordo col suo collega del Tesoro? Così si troncherebbero tutte le velleità inquirenti, che spuntano ad ogni bilancio della marina.

In Cina.

(8) **Londra**, 8 — Lo *Standard* ha da Shanghai: Cheng annunzia che Kuagsi T'ung-fo-shiang parte per Kant-Sian. L'Imperatrice lasciò Singan-fu il 12 corr. e l'Imperatore si reca direttamente a Pechino.

Le spese per la marina militare

Nell'esaminare gli allegati annessi alla esposizione finanziaria dell'on. ministro del Tesoro, abbiamo trovato un quadro comparativo delle spese sostenute per la marina militare nell'ultimo quindicennio dai maggiori Stati d'Europa. *Allegato n. 3)*

Che c'è da intendia di dimostrare quel quadro, veramente non sappiamo dire; ma se una cosa dimostra, colesta cosa è il regresso della marina militare italiana dopo il 1891-92.

Risulta infatti che nel quindicennio 1885-1900. l'Inghilterra ha speso per la marina da guerra lire 5,629,968,509 — la Francia L. 3,520,015,893 — l'Italia L. 1,501,995,425 — la Germania lire 1,474,888,939 — l'Austria-Ungheria L. 464,997,180; cosis. in altri termini, la media della spesa nel quindicennio è stata per

l'Inghilterra	L. 374,817,900
la Francia	„ 234,667,929
l'Italia	„ 100,128,361
la Germania	„ 98,585,996
l'Austria-Ungheria	„ 30,999,812

Onde se nu dovrebbe trarre, e difatti il Ministro lo rileva, che l'Italia ha speso più della Germania.

Ed il fatto è vero.

Ma, se si vuole stabilire un giusto rapporto delle condizioni delle marine di questi singoli stati nei riguardi del bilancio, non bisogna perdere di vista che la Germania, fino a questi ultimi anni, ha avuto una marina da guerra molto modesta, e conviene limitare il confronto all'ultimo decennio, cioè al periodo, nel quale si avvide la potenzialità marinara della Germania.

Se così si fosse stabilito il confronto, ed era corretto così stabilirlo, si sarebbe arrivati a ben diverse conclusioni.

Infatti la media delle spese navali, per l'ultimo decennio, sale a L. 445,313,172 per l'Inghilterra; per la Germania sale a lire 117,978,911; a lire 251,348,354 per la Francia; a lire 32,781,996 per l'Austria-Ungheria e discende a L. 96,990,937 per l'Italia.

Vale a dire che mettendo in confronto questa media dell'ultimo decennio con quella del quindicennio precedente, aumentano i loro bilanci navali di

L. 193,885,875 l'Inghilterra
L. 58,076,446 la Germania
L. 49,741,020 la Francia
L. 5,346,552 l'Austria-Ungheria

mentre l'Italia, sola tra tutti gli Stati, diminuisce il suo bilancio di L. 12,112,275.

Ecco la ragione della disesa della nostra marina militare e dei maggiori sui i bisogni odierni.

Certamente se il bilancio della marina fosse stato mantenuto nella cifra media di L. 108,293,210 del periodo 1885-1899, non avrebbero oggi necessarii i 38 milioni di maggio i crediti per le nuove costruzioni ed i 5 milioni per il carbone, che la relazione riconosce indispensabili, e la marina da guerra in Italia occorrerebbe un posto, che queste maggiori spese non basterano a conquistarlo o, meglio, a restituirlo.

Ciò abbiamo voluto constatare onde sulle cifre dell'allegato non si origini e mantenganno illusioni ed equivoci, come quello delle somme apese spese per le costruzioni.

×

Un giornale del mattino, che ha l'abitudine di dettare dall'alto della cattedra, trattando delle condizioni dello Stato e del paese, affermava tra le altre belle cose, che " dopo aver speso, negli ultimi 20 anni, *due miliardi* in costruzioni navali, l'Italia non ha flotta „.

Or bene, per il materiale navale, come si rileva da una recente pubblicazione apparsa nel fascio lo dell'ottobre scorso della *Rivista Marittima*, risulta che nel periodo 1881-1900. cioè in *quarant'anni*, si spesero L. 1,036,891,119 — meta della somma.

E si noti bene che in questi 1036 milioni spesi in 40 anni sono comprese le spese di mantenzione e conservazione, imperocchè la cifra vera, che fa adibita alla riproduzione del naviglio nun fu che di L. 774,983,514.

Vale a dire che i due miliardi famosi buttati la siccome spesi in 20 anni per le costruzioni navali, in realtà si riducono a poco più di un terzo e per 40 anni!

Ed è così che si fanno le polemiche contro le spese militari.

Inghilterra e Transvaal

(8) **Johannesburg**, 8 — Tutti i fittaiuoli, fedeli o no all'Inghilterra, sono stati concentrati a Krugers Dorp.

Gli inglesi distruggono le loro provvigioni.

Il campo delle corse di Booysens è stato trasformato in un campo per 4000 fittaiuoli concentrati.

(8) **Anvers**, 8 — Il giornale *Metr-pole* dichiara che l'Olanda non ha alcuna intenzione d'intervenire per chiedere un arbitrato per la questione anglo-boera.

(8) **Allwal North**, 8. — Le truppe boere, comandate dal generale Dewet, sono completamente esauste di forze.

Le truppe inglesi che le inseguono contarono 300 cadaveri di cavalli fra la strada di Smithfield ed il fiume Orange.

Dewet si dirige verso Ronxville.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 8, ore 15,35 — Il *Figaro* crede che i boeri finiranno col sottomettersi.

Parigi, 8 ore 15,35 — Si commenta sarcasticamente l'alleanza fra il Portogallo e l'Inghilterra proclamata a Londra.

Nei circoli diplomatici si ritiene una conseguenza necessaria della annessione del Transvaal:

Parigi, 8, ore 18,45 — Taluni giornali esprimono la speranza che si possa arrivare ad imporre all'Inghilterra un arbitrato nella questione del Transvaal.

Kruger in Europa.

(8) **Londra**, 8. — Lo *Standard* ha dall'Aja: Krüger ha rinunziato al progetto di visitare le altre Corti europee e ad ogni azione diplomatica diretta ad ottenere un arbitrato europeo nella questione coll'Inghilterra. Egli attenderà i risultati della guerra.

(8) **L'Aja**, 8. — I Presidenti dalle due Camere hanno diretto, a nome delle rispettive Camere, un indirizzo di benvenuto a Krüger, approvando i suoi sforzi contro una guerra ingiusta e barbara ed augurando la libertà e l'indipendenza alle due Repubbliche.

(8) **L'Aja**, 9 — La Regina ricevette oggi Krüger.

Un dignitario di Corte si recò all'*Albergo delle Indie* a prendere Krüger e lo condusse a Palazzo in vettura di Corte.

La Regina Guglielmina e la Regina vedova Madre ricevettero insieme Krüger nel salone della Reggia.

Nessun personaggio era presente al colloquio. Krüger ringraziò la Regina per aver messo a sua disposizione l'incrociatore olandese *Gelderland*.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

8 dicembre - Presidenza **Villa** - ore 14.

Seduta veramente festiva: aula e tribune pochissimo affollate.

Verifica dei poteri.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni ha convalidato la elezione di Capua (De Renzis).

Proposte e mozioni.

Faici Nicolò (segretario) legge le seguenti proposte di legge:

dell'on. Radice per la " ricostituzione in comune autonomo del soppresso comune di Barlassina „;

degli on. Dell'Acqua, De Andreis, Federici, Turati e Cirecitti « sul Credito nelle industrie ».

Legge una mozione:

dell'on. Arturo Lazzato riguardo agli scioperi, affinchè « il governo metta questa parte della nostra legislazione più in armonia col diritto pubblico moderno „.

Interrogazioni - Per una commemorazione.

Romanin-Jacur (interno) risponde all'on. Valeri che la commemorazione di Menlana a Loreto aveva luogo in forma regolarissima: quanto un oratore credette di pronunziare fosse contro le istituzioni. Il delegato di pubblica sicurezza fece il suo dovere richiamando.

Valeri. Non si tratta di frasi incriminate, si tratta invece di istruzioni del Governo perchè la dimostrazione non avvenisse.

Romanin Jacur. Non è esatta l'informazione dell'on. Valeri. Nessuna prohizione vi fu tanto vero che la commemorazione fu fatta.

Per un processo.

Romanin (interno) risponde all'on. Garavetti sui provvedimenti da adottare in omaggio alla dignità della magistratura e a tutela del prestigio dell'autorità in seguito alla pubblicazione di documenti relativi ad un processo per contrabbando svoltosi in Sardegna.

Dichiara che non è riuscito ad afferrare il senso vero di questa interrogazione.

Supponendo però che si tratti di negligenza attribuita ai funzionari di P. S., dichiara che essi hanno fatto il loro dovere, e ciò dimostra accennando ai fatti come si svolsero. L'unico fatto che potrebbe esser cagione di lagnanze è una lettera scritta pendente il processo dall'ispettore di P. S., che sarebbesi potuta risparmiare.

Garavetti osserva che veramente la sua interrogazione avrebbe dovuto esser rivolta anche ai guardasigilli, trattandosi che nei fatti che si deplorano risulta evidente anche un'altra amministrazione alla dipendenza della magistratura. Non è soddisfatto.

Romanin. L'ispettore aveva dei doveri da compiere e li ha compiuti.

Mosca olearia.

Rava agricoltura) risponde all'on. Spagnoletti sui provvedimenti da prendere per combattere nella Puglia la mosca olearia.

Il Governo conosce parimpoo i mali. Rimedi ancor non si possono prendere contro il pernicioso insetto perchè la scienza ancora non ci dà ammaestramenti e consigli.

Accenna alla iniziativa utile, nobile della provincia di Bari che ha promesso un premio di 50 mila lire. Aggiunge che si associa il Governo aggiungendo al premio altre 10 mila lire: allo scienziato che troverà il modo di distruggere l'insetto tanto dannoso alla produzione olearia. Da linee generali ha potuto presentare i studii e le proposte, il Governo non trascura questa importante questione.

Spagnoletti ringrazia il Governo per avere accolto alcune proposte fatte in via privata.

Trasporti.

Di Sant Onofrio (lavori) risponde agli on. Spagnoletti e Vischi sulla tariffa ridotta per il trasporto dei frutti e dei liquidi che, a vendemmia finita, non è ancora soddisfatta e sull'annoso fatto delle Società di navigazione, dei venti per cento sulle tariffe sopra alcune voci.

Il Ministero non ha rivedita la tariffa dei trasporti sulle ferrovie dei frutti recenti nuovi per purificarli ai frutti vinili vecchi, ciò che recherà un sensibile sollievo all'industria del bottame delle Puglie.

Pascolato (poste) assicura che furono fatte le necessarie pratiche anche con la Navigazione generale per la riduzione delle tariffe dei trasporti dei frutti vinili prodotti dall'industria pugliese.

Quanto al ribasso delle tariffe sul trasporto degli agrumi, dalle del 5 0,0, il ministero ha fatto le necessarie pratiche che hanno approdato a riduzioni sensibili.

Spagnoletti raccomanda di prendere in considerazione un voto trasmesso al governo dalla Camera di commercio di Barletta.

Vischi rilevo l'importanza delle dichiarazioni del governo che meritano tutta più ampia discussione. Non vuole nel merito di esse, ma domanda perchè l'applicazione delle riduzioni si è fatta solamente pei trasporti del porto di Bari. I porti di Barletta e di Gallipoli meritano lo stesso trattamento.

Relazione.

Palberti presenta la relazione sul disegno di legge per la proroga della legge relativa alle decime.

Votazione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per la nomina di un componente della Giunta del bilancio, in sostituzione dell'on. Daneli nominato sottosegretario di Stato al Tesoro, e di un componente della Commissione dei quindici, in sostituzione dell'on. Fortunato, vicino per la nomina a ministro.

Candidato inconfrastato per quest'ultimo posto è l'on. Fasce, d'opposizione; sono portati per la carica di commissario del bilancio gli on. Saporito, della maggioranza, e Torrebo dell'opposizione.

Lo scrutinio sarà fatto dopo la seduta.

Bilancio dei LL. PP.

Si riprende la discussione dei capitoli.

Sul capitolo « Bonifiche » parla l'on. **Giancarlo Danco**.

Rizzone-Tedeschi dice che con R. Decreto dell'8 luglio 1900 le paludi di Scioli furono classificate fra quelle di prima categoria. Prega il ministro perchè ordini la compilazione e l'esecuzione del relativo progetto per eliminare la causa permanente di numerose e micidiali malattie.

Branca (LL. PP.) Risponde che ha già ordinato la compilazione del progetto e che, non appena sarà pronto, darà principi e lavori, giacchè il fondo è sufficiente.

Matteucci e Luporini invitano il ministro ad iscrivere in bilancio la somma occorrente pel compimento della bonifica di Bientina.

Branca (LL. PP.) risponde, dando affidamento che si farà quanto le legge prescrive.

Socci raccomanda le bonifiche delle Maremme Toscane.

Afan de Rivera parla della sistemazione dei terreni vesuviani che ora invece di sboccare al mare, in tempo di piena, si spandono per la campagna circostanti con non lievi danni. L'orrore accenna anche ai rimedi da adottarsi.

Visconti - Venosta parlano della bonifiche di Sala Consilina.

Bovi non avendo trovato nel bilancio accenno alla bonifica di Rosarno, la quale pure è compresa per 100 mila lire nella legge giugno 1899, chiede spiegazioni al ministro, raccomandando alla sua solerzia e giustizia che si solleciti la pratica onde nel prossimo anno sia eseguita la bonifica. Avverte che i grandi terreni silvestri di Rosarno sono divenuti una landa pestifera nella quale la malaria miete migliaia di vittime.

Branca (LL. PP.) risponde che si provvederà quanto prima ai lavori per la bonifica di Rosarno.

Di Lorenzo Raeli parla della necessità di eseguire la bonifica delle paludi di Vindicari e delle altre che stanno presso Pachino, che rappresentano centinaia di ettari di terre. Restituite all'agricoltura frutterebbero la ricchezza di tante famiglie; mentre ora sono un fomite di pantane e di malaria.

Nè a scongiurare la malaria basta la nuova legge sul chinino; poichè ogni anno intere famiglie sono costrette per la miseria ed emigrare.

Confida nel ministro.

Branca (lavori) riconosce la giustizia della domanda e risponde che si faranno gli studi.

Virchi, che fu nella Commissione per la legge del 1889 sulle bonifiche, dice che il ministero quando non c'era la legge diceva che non poteva far nulla, e ora che la legge c'è risponde che le bonifiche debbono farle i consorzi...

Branca (interrompendo). Questo è un romanzo!

Vischi. Allora vuol dire che i ministri invece di occuparsi d'affari scrivono romanzi e lettere amorose. (*Ilarità — urli alla tribuna della stampa, che il Presidente minaccia di far sgombrare*).

Branca (lavori) ribatte energicamente che il governo fa il suo dovere; altrettanto facciano i consorzi!

Pala s'occupa delle bonifiche di Sardegna.

Mango parla dei lavori del porto di Genova.

Gattorno di quello di Rimini e **De Nobili** di quello di Spezia.

Rizzo prega il ministro di dare sollecita ed esauriente risposta al municipio di Vittorio che, da molti mesi, ha chiesto la concessione dei laghi di Salso Camarina e Paniano.

Branca terrà conto delle raccomandazioni.

Chimienti. Ringrazia il ministro di aver affermato la grande importanza del porto di Brindisi. Si augura che le somme fatte o da farsi negli appalli saranno spese per il porto. Fa notare al ministro che disse non esservi commercianti a Brindisi, che la benemerita classe dei commercianti brindisini ha fatto tutto da sè e senza appoggi del governo.

Accenna alla coraggiosa iniziativa della Compagnia di navigazione brindisina.

Ricorda il 1869 quando l'impresa Gabrielli stava per costruire bacini di carenaggio, magazzini generali e depositi per le merci.

La Convenzione andò a monte per colpa del Governo, e la ditta se ne ritirò.

Fa raccomandazione per l'inconveniente alla ferrovia-porto e per il ritorno a Brindisi dell'Ufficio del Genio Civile.

Branca. Assicura che il Governo farà quanto potrà per Brindisi.

Si compiace del risveglio commerciale di Brindisi e si augura che si voglia perseverare.

Garavetti parla dei lavori di completamento del porto di Porto Torres.

Sanllipo e Pantano raccomandano i lavori nel porto di Termini Imerese.

Di Trabia raccomanda che il governo presenti la proposte necessarie pel porto di Villa San Giovanni per sistemare definitivamente i servizi dello stretto di Messina.

De Nava si associa.

Di Stefano segnala gli inconvenienti delle comunicazioni nello stretto.

Faici Nicolò richiama l'attenzione del ministro sulle ragioni inerenti alla difesa dello Stato che consigliano la costruzione del porto di Villa San Giovanni.

Branca (lavori accetta l' ordine del giorno Di Trabia,

(E' approvato).

Libertini Gesualdo fa uno dei soliti attacchi all'ispettorato ferroviario, e critica il servizio della Rete Sicula.

Compans. Cuzzi si occupano pure delle ferrovie.

Fili-Astolfone risponde che all'Alta Italia si accordano linee su linee (*proteste di varii deputati*) come per, es. le linee d'accesso al Sempione, e raccomanda la linea Castelvetrano-Porto Empedocle. necessaria ed utile. (*Bene*).

Guerci risponde all'on. Fili-Astolfone e dice che i regionalismi sono inopportuni. Avverte che non bisogna parlare alla leggiera della linee di comunicazione col Sempione, e spiega l'importanza non regionale ma nazionale di quella rete di ferrovia.

Branca risponde all'on. Astolfone che se sarà fatta domanda di concessione di quella linea sarà presa in benevola considerazione. Nei limiti del possibile accolti le raccomandazioni: al momento non può far promesse

Luporini invita il Governo a presentare un progetto pel compimento della ferrovia Aulla-Lucca.

Domanda pure che cosa il Governo intenda di fare delle linee non compiute, comprese nella legge 1880.

Branca. risponde che per fare le linee occorrono leggi speciali. Della 19 linee in questione, già 6 sono in costruzione, per le altre si provvederà a mano a mano che si potrà.

Luporini protesta contro il contegno del Governo che è indegno (*rumori*), poichè trascura i legittimi interessi delle popolazioni...

Presidente. Ma lei non può parlare due volte! Ordino agli stenografi di non raccogliere le parole del Forestiere.

Luporini continua a strillare per qualche minuto, insistendo nel suo ordine del giorno.

Dopo che l'on. Luporini ha finito il **Presidente** gli dice: Ns, on. Luporini non ha la parola! (*Risate generali*).

L'on Luporini ritira dopo tanto chiasso il suo ordine del giorno, che non era accettato dal Governo.

Al cap. 233 è iscritto un ordine del giorno dell'on. Gattorno, che invita il Ministro a sollecitare il compimento della linea Urbino-Sant'Arcangelo-Rimini.

Zaunoni fa osservare che la legge 20 luglio 1886 considera Sant'Arcangelo capolinea, non Rimini.

Branca. Ma se ho già accettato il suo ordine del giorno!

Zaunoni ringrazia, augurandosi che le speranze delle popolazioni metanensi e feltresche possano al più presto attuarsi.

Presidente. Essendo assente l'on. Gattorno, il suo ordine decade.

Luporini, Mezzanotte, Cavagnari, Podestà, raccomandano varie linee.

Branca risponde dando affidamento.

E esaurita la discussione dei capitoli, ed approvati gli articoli della legge.

Sull'ordine del giorno.

Si stabilisce di tener seduta lunedì mattina per la discussione del bilancio del LL. PP.

Aprile prega il presidente di invitare il commissario del 1° ufficio di non convocar l'ufficio all'improvviso. Ciò potrebbe prestarsi a qualche colpetto di mano... (*ah! ah!*).

Presidente.. Non posso permetterle di continuare. Certe cose non si debbono nemmeno dire.

Aprile. Ma si possono pensare!

Presidente. Del resto il regolamento è osservato applicato.

Aprile. Sta bene. Vuol dire che è sperabile ciò non accada più in avvenire.

Di Lorenzo (segr, del 1° ufficio) spiega le ragioni assurienti per cui convocò l'ufficio.

L'incidente è esaurito. La seduta è tolta alle 19.

Notizie parlamentari

Sono convocate le seguenti Commissioni:

Lunedì — Ore 14: Autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Marzocchi Alfonso per diffamazione.

Ore 15: Aggregazione del comune di Pietrabbondante e San Pietro Avellana al mandamento di Carovilli.

Ore 16.30: Riforma del procedimento sommario.

Martedì — Ore 16: Autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Badaloni per oltraggio all'ordine di classe.

Mercoledì — Ore 15.30: Autorizzazione a proce-

Notizie diverse

Di Lorenzo Raeli parla della necessità di eseguire la bonifica delle paludi di Vindicari e delle altre che stanno presso Pachino, che rappresentano centinaia di ettari di terre. Restituite all'agricoltura frutterebbero la ricchezza di tante famiglie; mentre ora sono un fomite di pantane e di malaria.

Nè a scongiurare la malaria basta la nuova legge sul chinino; poichè ogni anno intere famiglie sono costrette per la miseria ed emigrare.

Confida nel ministro.

Branca (lavori) riconosce la giustizia della domanda e risponde che si faranno gli studi.

Virchi, che fu nella Commissione per la legge del 1889 sulle bonifiche, dice che il ministero quando non c'era la legge diceva che non poteva far nulla, e ora che la legge c'è risponde che le bonifiche debbono farle i consorzi...

Branca (interrompendo). Questo è un romanzo!

Vischi. Allora vuol dire che i ministri invece di occuparsi d'affari scrivono romanzi e lettere amorose. (*Ilarità — urli alla tribuna della stampa, che il Presidente minaccia di far sgombrare*).

Branca (lavori) ribatte energicamente che il governo fa il suo dovere; altrettanto facciano i consorzi!

Pala s'occupa delle bonifiche di Sardegna.

Mango parla dei lavori del porto di Genova.

Gattorno di quello di Rimini e **De Nobili** di quello di Spezia.

Rizzo prega il ministro di dare sollecita ed esauriente risposta al municipio di Vittorio che, da molti mesi, ha chiesto la concessione dei laghi di Salso Camarina e Paniano.

Branca terrà conto delle raccomandazioni.

Chimienti. Ringrazia il ministro di aver affermato la grande importanza del porto di Brindisi. Si augura che le somme fatte o da farsi negli appalli saranno spese per il porto. Fa notare al ministro che disse non esservi commercianti a Brindisi, che la benemerita classe dei commercianti brindisini ha fatto tutto da sè e senza appoggi del governo.

Accenna alla coraggiosa iniziativa della Compagnia di navigazione brindisina.

Ricorda il 1869 quando l'impresa Gabrielli stava per costruire bacini di carenaggio, magazzini generali e depositi per le merci.

La Convenzione andò a monte per colpa del Governo, e la ditta se ne ritirò.

Fa raccomandazione per l'inconveniente alla ferrovia-porto e per il ritorno a Brindisi dell'Ufficio del Genio Civile.

Branca. Assicura che il Governo farà quanto potrà per Brindisi.

Si compiace del risveglio commerciale di Brindisi e si augura che si voglia perseverare.

Garavetti parla dei lavori di completamento del porto di Porto Torres.

Sanllipo e Pantano raccomandano i lavori nel porto di Termini Imerese.

Di Trabia raccomanda che il governo presenti la proposte necessarie pel porto di Villa San Giovanni per sistemare definitivamente i servizi dello stretto di Messina.

De Nava si associa.

Di Stefano segnala gli inconvenienti delle comunicazioni nello stretto.

Faici Nicolò richiama l'attenzione del ministro sulle ragioni inerenti alla difesa dello Stato che consigliano la costruzione del porto di Villa San Giovanni.

Branca (lavori accetta l' ordine del giorno Di Trabia,

(E' approvato).

Libertini Gesualdo fa uno dei soliti attacchi all'ispettorato ferroviario, e critica il servizio della Rete Sicula.

Compans. Cuzzi si occupano pure delle ferrovie.

Fili-Astolfone risponde che all'Alta Italia si accordano linee su linee (*proteste di varii deputati*) come per, es. le linee d'accesso al Sempione, e raccomanda la linea Castelvetrano-Porto Empedocle. necessaria ed utile. (*Bene*).

Guerci risponde all'on. Fili-Astolfone e dice che i regionalismi sono inopportuni. Avverte che non bisogna parlare alla leggiera della linee di comunicazione col Sempione, e spiega l'importanza non regionale ma nazionale di quella rete di ferrovia.

Branca risponde all'on. Astolfone che se sarà fatta domanda di concessione di quella linea sarà presa in benevola considerazione. Nei limiti del possibile accolti le raccomandazioni: al momento non può far promesse

Luporini invita il Governo a presentare un progetto pel compimento della ferrovia Aulla-Lucca.

Domanda pure che cosa il Governo intenda di fare delle linee non compiute, comprese nella legge 1880.

Branca. risponde che per fare le linee occorrono leggi speciali. Della 19 lin

dere in giudizio contro il deputato Pantini per attraggio.

Ore 15.45: Giunta permanente per le petizioni.

La Commissione per la Proroga a tutto il 1902, in favore dell'industria degli agrumi, dalla legge del 1897, si è costituita, nominando presidente l'on. Lucifero, segretario l'on. Di Stefano e relatore l'on. Felice Nicolò.

L'on. Cangi è stato nominato relatore per i 4 Provvedimenti per la repressione dell'usura.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno 8, ore 15.25. — (*P. C.*) I giornali cittadini si scagliano contro il ministro dei lavori pubblici, che celebrò alle prossime elezioni politiche, senza aver prima fatto sentire i desiderati di questa città. Si dice che il ministro abbia risposto che non ha tempo per fare tutte le visite di città che lo desiderano.

Si dice che il ministro Pierantoni abbia risposto che non ha tempo per fare tutte le visite di città che lo desiderano.

Pisa, 8. — Il ministro Pierantoni ha risposto che non ha tempo per fare tutte le visite di città che lo desiderano.

Lucca, 8. — Il ministro Pierantoni ha risposto che non ha tempo per fare tutte le visite di città che lo desiderano.

Genova, 8. — Il ministro Pierantoni ha risposto che non ha tempo per fare tutte le visite di città che lo desiderano.

Bellinzona, 8, ore 18 — Presso Faido certi Pietro Fellador, Giovanni De Rit e Paolo Imolani furono sepolti da una valanga mentre tentavano di introdurre del caffè senza pagare il contrabbando.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 8. — Ieri furono caricati in questo porto 871 carri di cui 360 di carbone per i privati.

Dal Collegio d'Urbino.

L'incidente avvenuto l'altro ieri alla Camera ha procurato all'on. Zanoni una tempesta di telegrammi dalle Associazioni monarchiche di Urbino e da gruppi di elettori delle varie sezioni del Collegio, che si possono riassumere nel seguente inviato dal comm. Nicolai, sindaco di Urbino:

Deputato Zanoni — Roma

Associazione Italia-Sarcia, che vi sostenne candidato ultime elezioni politiche, restituendo nel vostro nome il Collegio Urbino e dei Montefeltro al partito monarchico, protesta contro la rabbia sataria dei vostri avversari, che con le loro violenze confessano la propria impotenza.

Presidente: Nicolai.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di novembre:

Eccezione fatta pel versante Adriatico dalla foci del Po fino alla penisola Salentina, e per la Sicilia, le piogge della decade furono eccessive, e riuscirono sfavorevoli alla campagna. Nocquero anche le temperature elevate ed il predominio dei venti meridionali.

Nelle regioni meno provate dalle intemperie lo stato del campi è normale; la raccolta delle olive venne al termine con discreto prodotto d'olio, e il frumento ed i pascoli presentano buone speranze. In Sicilia arance e mandarini sono abbastanza promettenti e incominciano a maturare.

Nelle altre regioni perdura sempre l'interruzione dei principali lavori di stagione. Si verificarono in molti luoghi allagamenti dei terreni più bassi e danni gravi ai campi seminati a cereali, mentre si ricisiderarono lunghi lavori di rivristinamento.

La raccolta delle olive pr segue in queste regioni in condizioni meno propizie, e il fumento qua e là mostra di avere un poco sofferto.

Note archeologiche

Regione IX (*Liguria*).

A Bene Vagienna, nell'area del *Augusta Bagiennorum*, e precisamente ad ovest della città, furono proseguiti gli scavi diretti dal professori G. Assarino e G. Vacchetta. Si scoprirono gli avanzi di un serbatoio per mezzo del quale distribuivasi l'acqua ai pubblici e privati edifici. Non lungi al nisero in luce gli avanzi di una strada lungo la quale corre il grande acquedotto. Varii altri ruderi dissepolti a sud dell'acquedotto, hanno poca importanza e due di essi sembrano avere appartenuto a sepolcri, trovandosi in un'area certamente suburbana.

Regione X (*Venetia*).

Resti di un sepolcreto primitivo si scoprirono a Morazzo, in un terreno di proprietà della contessa Lucia di Codrongo. Le tombe erano costituite da fosse contenenti l'assauto rritte e coperte da un lastrone di pietra. Si raccolsero molti vasi a forma bc: hiche di bronzo, a nanicella, a sanguisuga, armille e cerchielli, e vasi pure di bronzo, pugnali con lama di ferro ed alcuni pallasti ad dette. La necropoli continuerà a quanto pare nel vicino e popolazioni vmtto-illiriche, i cui cimiteri sono stati più volte scoperti dalle Alpi alla regione euganea.

Regione VI (*Umbria*).

Sotto la direzione del prof. E. Brizio furono eseguiti lodigi e archeologiche nel territorio di Sarsina, in un'area com ale tra la chiesa del sepolcro e il Museo M. Accio Plauti. Si se prirono resti di un grande edificio, di età repubblicana, rifatto in tempo imperiale, costituito ad un terrazzamento, come fa pronto dalla esistenza delle chiaviche, di una piscina, e degli spessi intonaci che rivestivano le pareti ed i pavimenti di alcuni ambienti.

Regione VII (*Etruria*).

Nell'agro via rbese, a nord-est dell'altipiano sul quale sorgeva l'antica Perento, nella località detta *Talone*, distendesi un vasto sepolcreto etrusco, le cui tombe vennero in gran parte messe in luce dai lavori agricoli. Presso le tombe sono stati rinvenuti alcuni cippi, uno dei quali con iscrizione etrusca.

E' notevole un cippo di peperino, a base quadrata, sulle cui fronte è scolpita una porta munita di stipiti a rilievo e con architrave terminante ai estremità con orecchie. Quest, ed altri cippi trovati al *Talone* furono acquistati dal Governo pel Museo nazionale di villa Giulia.

Il canale di Nicaragua

Il rapporto della Commissione del canale interoceanico è stato presentato al Congresso americano dal presidente Mac-Kinley.

I membri della Commissione arrivano alla conclusione unanime che la via più praticabile è più facile a stabilire sotto il controllo della amministrazione degli Stati Uniti è quella del Nicaragua. Il rapporto calcola che le spese ascenderebbero a dollari 200,640,000 dollari.

Questa somma oltrepassa di gran lunga le stime fatte anteriormente. L'aumento è motivato dalle dimensioni superiori del canale progettato e da altre particolarità di cui non era stato tenuto conto finora. La Commissione dichiara che quantunque il suo lavoro non sia ancora completamente terminato, essa è tuttavia abbastanza avanzato, per permettere di presentare un rapporto preliminare, che dà le linee essenziali.

La Commissione fissa la profondità del canale di Nicaragua a 35 piedi a meno bassa e la larghezza del fondo a 150 piedi con delle dimensioni superiori in certi punti.

Le catratte, che saranno più d'una, saranno 150 piedi di lunghezza, 84 di larghezza, e 85 di profondità.

Come dicemmo il canale sarà diviso in due parti, una che andrà da Brito al lago di Nicaragua, ed una da questo a Greytown. La lunghezza totale sarà di 186 miglia inglesi.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Novità italiane: *La prima cicsia del Governo*, commedia di Gabardo Gabardi, accolta con applausi dalla platea. Stabilini di Milano: *L'apostolo*, dramma in 4 atti di Alberto Pelanz Di Avoino; *Sacrate dalmo* dramma di Duca Carafa D'Andria: *Anime grandi*, commedia di Pompeo Ciotti; *La stella*, commedia di Guglielmo Amalfi.

— Luigi Sbragia ha terminato in questi giorni la traduzione in versi di *Les romanesques* di Rostand.

— La Elisabethan Stage Society ha dato al Lecirne Theatre della vecchia Università di Londra una rappresentazione di *Marmion*, versione drammatica di Alfr Bayley del poema omonimo di Walter Scott. Il successo ottenuto è stato più per i costumi, per la messa in scena originale e per la musica incidentale che per il lavoro in sè stesso.

— L'attrice inglese signorina Brabury e la sua scelta e ingaggiata compagnia inaugurato l'annuario sarà con delle rappresentazioni al T. Marigny di Parigi con la *Pulcella d'Orleans* di Schiller ed hanno fatto seguire il *Faust* di Goethe. Successo eccellente.

Lirica. — *Janko*, dramma lirico in tre atti del m. Primo Bendini, libretto di Enrico Panzacchi e di Angelo Zanardini, presentato quasi in giudizio di appello al pubblico del Carcano di Milano dopo l'esito di Torino ha ottenuto un successo ottimo. Poichè gli applausi e le chiamate all'autore, tributati con l'entusma volgare, come scrivono i giornali, non possono rappresentare un verdetto sincero. La musica manca di originalità, quindi è fredda e inespressiva; il lavoro è giudicato equilibrato e sconosciuto.

Del resto il libretto non era fatto da nascondere l'impianmo del maestro. L'esecuzione anche che discreta.

— Il noto librettista Edoardo Blau ha terminato una nuova opera, *Corsino*, dal romanzo della signora De Staël. La musica è stata affidata da un giovane allievo di Massenet, il maestro Ernesto Moret e l'opera sarà rappresentata probabilmente al teatro dell'Opéra Comique di Parigi.

Arte. — Nel 1892 gli arabi del Manessena si sollevarono contro il governo del Congo: il luogotenente Lippens e il sergente De Bruyne caddero nelle loro mani. Il Lippens, ammalato, gravemente, fu affidato al crudele Sefu: il De Bruyne alcun tempo dopo fu inviato, sotto buona scorta, ambasciatore al luogotenente Scheerling, il quale con le truppe rimastegli fedeli era accampato sulle rive del Lomami.

Alle esortazioni dello Scheerling perchè non ritornasse presso i suoi, nella certezza che il Lippens fosse morto, il De Bruyne rispose sorridendo con queste semplici parole: *No! Grazie! Non posso abbandonare Lippens*. Qualche giorno dopo Lippens e De Bruyne furono assaliti a Kenongo: gli assalitori tagliarono poi loro le mani e i piedi.

Quando i belgi ebbero ripresa la città, cercarono i cadaveri. Il ritrovamento e dei averli varii nella bandiera azzurra stellata d'oro diedero loro sepoltura onorevole.

Blondelange, una grazione cittadina sul Mare del Nord, nelle quele nacque il Bruyne, ha e sta tasté al suo Regolo un bel monumento dovuto allo scalpello dello scultore Chaulier. Lippens e De Bruyne vi si a no rappresentati in attitudine nanziale, stringendo nelle mani unite la bandiera azzurra.

Il gruppo è in bronzo e sdd sasto ad una stele in marmo. Tre bassorilievi adornano questo e rappresentano: la scena dei tormenti, gli altri due l'assassinio di Lippens e di De Bruyne.

Varie. — Il maestro Humperdinck, l'applaudito autore dell'opera *Hänsel e Gretel*, è stato nominato direttore di una nuova Scuola reale di musica, testè fondata a Berlino, dove egli risiederà in avvenire.

— Il Duca di York ha accettato la presidenza della Royal Amateur Orchestral Society, in luogo del defunto Duca di Sassonia Coburgo Gotha (Duca di Edimburgo) che fu il fondatore della Società stessa.

— Il testamento di De Goncourt, che istituisce la nota Accademia, è stato definitivamente convalidato.

Il ricorso dei parenti dell'estinto, che avevano attaccato il testamento, è stato respinto.

— In una vendita di parizioni musicali a Londra *O Divino Redentore* di Gounod per quattro voci e coro è stato acquistato per 610 sterline e 10 scellini.

La Cooperativa milanese a Berlino.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 8, ore 22.40 — Oggi, alla presenza dell'Ambasciatore italiano conte Lanza e di molti giornalisti italiani e tedeschi, venne inaugurata una succursa e elegantissima della Cooperativa milanese.

Il presidente della Cooperativa, Baffoli h indi al ravvicinamento commerciale fra i due paesi.

Il rappresentante della Cooperativa tedesche augu a alla consorella italiana prosperità.

L'inaugurazione fu seguita da una eccellente cena.

Sports

Caccia — *Vice-libertà* — A Napoli i cacciatori si divertono e fanno bei carnieri di *beccacce* e di *beccacce*. Buoni loro!

Si ha notizia da Bologna che il principe Potenziani in un giorno uccise *130 beccaccini* e una bella cane che anche morta essere superiore.

— Si discorre parecchio questi giorni sul progetto di legge sulla caccia che si dice verrà presentato alla Camera.

Credo ci sarà da aspettare un bel po': Hanno ben altro da pensare a Montecitorio!

Moltissimi sperano sulla *tassa delle bandite*, che sarebbe l'unico provvedimento della questione tra proprietari e cacciatori ma a Montecitorio molti sono proprietari sono proprietari... Quando poi passerà al Senato? Uhm!

Krüger sportsman. — In una intervista Krüger fece una vera professione di fede... sportiva!

— E agli esercizi all'aperto, alle marcie, all'equitazione, che io devo la mia salute, dice il venerabile vecchio.

Ed infatti, al Transvaal, il presidente passa non soltanto per un eccellente camminatore, ma anche per un abile trattore ed un famoso cavaliere.

Egli possiede anche la nozione esatta della velocità, qualità prima di ogni buon sportsman; e, ad un cortafello che gli domandava nei treno presidenziale tra Maraglia e Parigi con quale andatura si camminava, egli rispose molto a proposito:

— Noi passiamo da 16 a 17 pali telegrafici al minuto, i pali essendo distanti 100 metri gli uni dagli altri in tutti i casi del mondo, ciò da 16 a 17000 metri al minuto, ossia 100 chilometri circa all'ora.

Era esatto ed osservato in modo matematico!

Vipar.

Fallimenti in Roma.

Albertini Gaiti Maria, mode, via Rasasre, 12. Fallimento dichiarato ad istanza della ditta E. Pupini. Giudice delegato sav. Mandoca Antonino. Curatore Croci sav. Enrico, via dei Pastini, 45. Prima adunanza 22 corrente, 30 giorni per presentare i titoli. 22 gennaio chiusura della verifica.

CONQUORDET — Ditta Rosa Maci, mercerie, via Volturno, 2-A. Offre il 30 per cento in contanti 30 giorni dopo l'omologazione. 17 corrente ore 13 adunanza per il concordato.

BERNUCCI — Ditta Rosa Maci, mercerie, via Volturno, 2-A. Offre il 30 per cento in contanti 30 giorni dopo l'omologazione. 17 corrente ore 13 adunanza per il concordato.

Parola decrescente anagrammata.

L'a——7, dolce discesa
Nel mentre cresce a nuvola
A suo 6 e guia
Dell'estrema mortal ! - In vostre cuore
5 — in 4 — il 3 core
Dimostra la sua fede. Il detto unito
2 non abbiate 1 vile,
O mirabil gentile.

Spiegazione del Passatempo precedente:

A-si-no.

Ieri sabato 8 dicembre 1900 alle ore 12 3/4 spirava nel bacio del Signore, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con ammirabile rassegnazione e con tutti i conforti religiosi

ANTONIA VITELLI Ved. PIERETTI

lasciando nel dolore i figli Alberto, Anna e Cecilia in Pagnotelli i nipoti ed il genero Alessandro Poggioli. Si prega suffragare l'anima benedetta.

Il trasporto avrà luogo quest'oggi Domenica 9 Dicembre alle ore 16 parte do dall'abitazione in via Firenze 48 alla chiesa parrocchiale di S. Bernardo, ed il giorno seguente in detta Chiesa presente cadavere, verranno celebrate messe in suffragio dell'anima sua dalle 5 alle 10.

La famiglia ringrazia con anticipazione.

Roma, 9 dicembre 1900.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Salerno - 18 dicembre - Manutenzione della strada Valle di Pompei - Cancelle - Pressure lire 14,950.

Comune di Ceccano - 12 dicembre - Appalto delle cisterne - Lire 4,000.

Municipio di Anipezzo - 28 dicembre - Vendita 5320 piante resinose - Prez. L. 50,000.

Nicosia - Avviso per appalti nei comuni di Gagliati (distretto di Sassari - Capri distr. di Napoli - Anatrice, Calasio, Petrella Salto e San Benedetto ne' Vestini distr. di Aquila Abruzzi.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado: massimo 13.2 — Minimo 9.0.

Quirinale — Ieri mattina alle 10 S. M. il Re ha ricevuto in udienza i consiglieri della Corte dei conti, gli avvocati e di disciplina del procuratori, intervenuti oltre i due presidenti comm. Rinaldo e marchese Ciardino: i consiglieri segretario Augusto Raccelli, avv. Antonelli, prof. Sciaiola, avv. Paolucci, Lugnedelli, Alessandrini, Airelli, avv. Chiovelli, Villa G., Lenzi, Frattarelli, Gaetani, Lenza, Micci, Violanti, De Domenicis ed altri.

S. M. s'intrattenne a parlare per circa mezz'ora con tutti intervenuti, informandosi minutamente delle condizioni della Corte e compiacendosi della buona costante armonia fra essa e la magistratura sì da formare una sola famiglia.

Parlò a lungo dei costumi giudiziari del Montenegro, raccontando con molti particolari di aver assistito più volte ai patriarcali giudizi di quel paese e di avere potuto così farsi una esatta idea della giustizia intervenga di rado in materia penale, essendo rarissimo il fatto e in genere le violazioni alla legge penale.

S. M. si intrattenne quindi delle riforme legislative che sono allo studio circa l'amministrazione della giustizia, anche ad essa da esse si trageranno alcuni vantaggi.

Infine, stringendo la mano a tutti i presenti, li ringraziò ad uno ad uno della visita, mostrandosene molto soddisfatto.

S. M. è in ottima salute, come al solito, la bassa tenuta di generale.

Il ricevimento ebbe luogo in una piccola sala dell'appartamento, così detto, dell'Imperatore di Germania.

S. M. ricevette pure l'on. Wollemborg.

— Ieri alcune S. M. il Re ricevera in particolare udienza il Presidente della R. Accademia dei Lincei, senatore Messedaglia, unitamente agli altri componenti l'Ufficio di Presidenza senatore Bissonna, professori Cerruti, Guidi, Pigorini, Ruffini e Volterra, il segretario Mancini segretario dell'ufficio di Presidenza stesso.

S. M. gradì moltissimo la presentazione fattagli dal senatore Messedaglia di una pergamena contenente un indirizzo di felicitazione votato dall'Accademia; e di ogni ricevuto dalle attività scientifica dei Lincei, conversò con grande affabilità con ciascuno dei presenti, dimostrando un vivo interesse per i loro studi e chiedendo su questi particolari informazioni. L'udienza durò tre quarti d'ora circa.

— Ieri mattina il contratto d'acquisto del palazzo Piombino per la somma di L. 3.650.000 venuta all'atto alla Banca d'Italia.

— Ieri la Regina Margherita ho compierà per Natale.

Cacela Beale. — S. M. il Re, seguendo la abitudine del suo Augusto Genitore, ha inviato ieri Monsignor Bressan, cappellano maggiore, e agli agenti della squadra onorabile addetti al servizio di Casa Reale ed ai Carabinieri un cervo per ciascuno, da lui ucciso nelle riserve reali.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il cardinale Vannutelli Serafino e il Capitolo di Montefiascone.

Sua Santità celebrò nella mattina la messa nella sua cappella privata.

— Per concessione del S. Padre, che ha preso tanto interesse per l'erezione dei venti monumenti ai Cardinali, che nel corso d'Ia in, si adopreranno, nella prossima chiesa della Porta Santa in S. Pietro, venti mattoni, formati della stessa pietra di cisanno dei monti, ove i monumenti stessi dovranno sorgere definitivi.

— Ieri, alle ore 15, la *Federazione Piana* ha compiuto in S. Pietro la prima visita delle quattro che deve compiere per l'acquisto del Giubileo, e che saranno oggi terminate a S. Maria Maggiore, a S. Giovanni in Laterano e a S. Maria in Trastevere.

Si calcola che vi abbiano partecipato 12,000 persone.

Il Cardinal Respighi dopo aver presieduto nella Porta Santa ha eseguito la processione cantando gli *ocemus*.

La processione era formata da undici gruppi, preceduti da altrettante croci e torcie. La prima croce era portata dal cav. Persichetti, presidente della *Federazione Piana*, la altra dal conte Sodalling Marchesi, del cav. Romanni, e da altri di cui ci sfugge il nome. Il vescovo Lonzagnola benedetta il popolo dalla loggia colla Reliquia.

Per lo Czar. — Ieri nella chiesa di S. Silvestro alle Botteghe Oscure, di proprietà della nazione russa, venne celebrata una messa per la guarigione dello Czar.

Vi assisevano l'ambasciatore Nelidow, il ministro russo presso la S. Sede, il console del Montenegro e o la colonia cattolica italiana.

Per la tenuta di Torcto — Il Comune di Rignano Flaminio ha presentato domanda al governo per ottenere che si riconosca appartenente al proprio territorio la tenuta detta di Morolo, anziché al territorio di Roma. Il profitto ha ora trasmesso il ricorso per il voto manifestato da richiederai al Consiglio Provinciale.

La questione si riconnette al lungo dibattito relativo alla estensione e limiti dell'Agro romano in rapporto ai Comuni confermini, dibattito che non abbiamo più voluto ad occupa si negli anni 1873, 1874, 1893, 1895, senza giungere mai ad una definitiva risoluzione. La questione è complessa; imperocchè per decidere se la tenuta di Morolo rientri nel circoscrizione dell'Agro romano, storicamente e giuridicamente inteso, o non piuttosto faccia parte del territorio di Rignano, importa valutare i titoli invocati dal Comune Monticellani, ed anche esame la efficacia probatoria delle antiche piante topografiche e dei catasti degli anni 1783 e 1801. ed esaminare altresì in quali limiti fu assegnato il territorio alla Rappresentanza Comunale di Roma col Motu-Proprio di Pio IX del 7 ottobre 1847. ed in quel rapporto sta la determinazione di un territorio con l'esercizio della giurisdizione ecclesiastica, giudiziaria ed amministrativa.

Ora la Deputazione ha ravvisato conveniente e doveroso che una questione così grave, insolita ed importante sia sottoposta alla deliberazione del Consiglio, a seguito di un accordo sorto da una Commissione nominata nel seno del Consiglio stesso.

La Commissione potrà anche ricercare se il voto del Consiglio Provinciale sia richiesto dalle legge solo nei casi in cui si discuta della utilità ed opportunità di una rettifica delle circoscrizioni territoriali, consigliata da ragioni di indole amministrativa, ovvero debba anche intervenire quando si versi in questione strettamente giuridica di appartenenza territoriale, ovvero si risolva con criteri di pure diritto.

Per le scuole del Comune di Roma. — Nell'aula massima del Collegio Romano Pistelli terrà oggi dalle nostre scuole comunali, prof. Raffaello Zino, ha tenuto l'ottavo degli insegnamenti, intorno alla scuola primaria, ed in modo speciale ai rigorosi allorchè testè andato in vigore.

Trattando scientificamente della trascuratezza di avere somma cura del bambino sotto l'aspetto fisici gico e parlando con grande competenza della igiene delle scuole e delle intellettuali, venne dimostrare egregiamente, secondo i moderni principii di b'ologia, come i fanciulli nella scuola non possano apprendere nuove cognizioni a meno di fatto o continuo, da parte del distretto, del mantenimento essenzialissimo che chiamasi aria pura. Da qui la necessità di riforme, fra le quali quella la rigua dante le uscite dalle aule, per cacciarne il sostanze tossiche, coll'aprire più be e finestre.

Convinto della bontà dei criteri ai quali l'oratore s'informa, disse di nutrire fiducia che i programmi governativi abbiano un giorno ad informarsi ai criteri suddetti, sì ch'anche almeno materie.

Parlando poi dell'applicazione dell'orario allo materie d'insegnamento, disse che egli detrè le linee generali alle scuole di vere e proprie classi sull'altro. Egli guardò la scuola nelle sue linee alt- e non vo le grettezze nelle applicazioni.

Il prof. Z no ha rivolti quindi il ricordi del tupo in cui anch'egli era insegnante nelle scuole, delle quali ora ha l'alta direzione, e dichiarò francamente che egli sente la necessità che il mestiere sorreti nella classe la sua personalità, senza cessare un automa. (*Applausi*). A questi sarà informata l'opera sua e quella degli altri superiori dipendenti: consigliare ed incoraggiare poichè una parola d'incoraggiamento illumina un'intelligenza e rinforza una volontà. Ma nel tempo stesso, però, quantunque con dolore, chiamerà a rapporto chi non crederà conveniente, ogni volta che ce ne sarà bisogno.

Queste parole furono coperte da fragorosi applausi.

Domani conferenza alle signore insegnanti.

Le licenze dei pubblici esercizi. — Per le disposizioni di della legge sulle tasse di concessione governativa, tutti gli esercenti pubblici spacci nisce di rilasciare ai clienti uno scontrare l'atto di permissione all'esercizio e la ricevuta del circondario perchè sia munito del visto, e pagare contemporaneamente la tassa stabilita, sotto pena di decadere dall'esercizio.

Si rende noto quindi a tutti gli esercenti Alberghi, Trattorie, Osterie, Locande, Caffè ed altri stabilimenti e negozi, in cui si vendano o si smerino vino al minuto, birra, liquori, bevande e rinfreschi, a si continuano sale pubbliche di biglierdo, altri giuochi leciti, e stabilimenti sanitari e bagni pubblici:

1. Che la riscossione della tassa decimo dovuta al Municipio per la vidimazione delle licenze per l'anno 1901 avrà luogo all'Esattoria comunale dal 12 al 23 corr. tutti i giorni consecutivamente dalle ore 9 alle 15 meno i giorni festivi e giorni festivi nei quali l'esazione sarà limitata fino alle 12.

2. Che appena eseguito il pagamento è loro obbligo di consegnare la ricevuta alla R. Questura unitamente alla licenza.

Non ottemperando alle prescrizioni della indicata disposizione di legge, gli esercenti saranno dichiarati decaduti dalla licenza: talchè volendo continuare nell'esercizio dovranno munirsi in regola negli esercizi successivi al primo del nuovo anno 1901 pagando nuovamente la tassa di prima concessione, senza di che l'autorità politica farà chiudere l'esercizio.

Il Congresso dell'industria del cuoio — Ieri, alle ore 14, nel grande salone del teatro Argentina ebbe luogo la inaugurazione dell'importante Congresso della industria del cuoio.

L'avvenimento è specialmente degno di nota pel fatto che segna la prima riunione in Roma dei rappresentanti commerciali ed industriali di questa importante industria.

Al banco della presidenza sie ev a il cav. Serralunga presidente dell'Associazione degli industriali e commercianti del cuoio, con a destra il segretario generale del Sindaco di Roma in persona dell'assessore Trompeo ed il marchese Mendal rappresentante del Prefetto ed a sinistra il commissario delegato pel Ministero d'Agricoltura e Commercio ed altre ai com. Lettes, cav. Fasil, cav. Durio, cav. Salvati, Martinelo ecc.

Grande il numero degli aderenti al Congresso e fra questi molte notabilità. Assistevano anche vari deputati e rappresentanti di associazioni cittadine.

Il comm. Lattes salutò gli organizzatori del Congresso e comunicò varie adesioni ed un bellissimo telegramma dell'on. Rava, S. Segretario dell'Agricoltura e Commercio, ed il cav. Paoli ringraziò in armonia interessante.

Prese quindi la parola l'assessore Trompeo che in nome di Roma salutò gli operai rappresentanti di un importantissimo ramo della industria nazionale.

L'assessore Trompeo proseguì dicendo che Roma da secoli accoglie miriadi di visitatori e che perciò sa tempo in prosa l'abito ai doveri dell'ospitalità. Ed ora che oggi col risiglorsi al congressisti, e col dare loro il benvenuto, non adempiva soltanto ad un freddo dovere, ma lo faceva con effusione le braccia, poichè essi ai pari loro sono artefici di pace, non è molto, tracciano alla città eterna nella più luminosa delle ci costanze, qui erano venuti non attratti soltanto dai nostri monumenti, ma per gustare il palpito della nuova vita e dei nuovi sentimenti della intera nazione.

Ieri, disse, erano le lacrime di un popolo, oggi voi portate la ora possente e vigorosa delle officine che scorgano, che lottano, che prosperano nella scala ascendente della nuova vita del paese, le cui della gente che lavora, che produce, della gente che, assunte per bandiera il motto

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 9 dicembre. 1900 — S. Siro vescovo.

Leva a Sole all'ore 7.35 m. — Tramonta alle 4.37 s.
Leva la Luna alle ore 8.4 s. — Tramonta alle 9.43 m.
S'Ave Maria suona alle 5.

BOLLETTINO METEORICO.

8 dicembre, ore 45.

Europa: pressione massima 774 sulla Spagna, minimo 749 sul mar Ionio.

Italia 24 ore: barometro salito sull'Italia superiore fino ai mari sull. al Nord, disceso al Sud fino sotto mill. sulla Toscana e Grecia: temperatura generalmente diminuita tranne che sul Veneto; piogge sulla penisola inferiore con qualche temporale e sul versante Jonico sicolo; venti forti tra Nord e ponente; mare agitato.

Stamane cielo sereno sull'Alta Italia e Sardegna, vario sul l'Umbria e Lazio, nuvoloso altrove con qualche pioggia; venti settentrionali moderati al Nord, forti o fortissimi altrove, con mare molto agitato lungo le coste meridionali e orientali. La depressione di ieri sull'Italia in scale si è trasportata molto rapidamente a sud-est. Il minimo barometrico è a 751 sulla penisola Salentina; massimo 765 sul Piemonte.

Probabilità: cielo quasi sereno sull'alta settentrionale, vario altrove, qualche pioggia al Sud; temperature in diminuzione; venti settentrionali moderati sulla valle padana, forti o fortissimi altrove, specialmente al Sud, con mare agitato o molto agitato.

Spiegazione del Passatempo precedente:

A-si-no.

Ieri sabato 8 dicembre 1900 alle ore 12 3/4 spirava nel bacio del Signore, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con ammirabile rassegnazione e con tutti i conforti religiosi

ANTONIA VITELLI Ved. PIERETTI

lasciando nel dolore i figli Alberto, Anna e Cecilia in Pagnotelli i nipoti ed il genero Alessandro Poggioli. Si prega suffragare l'anima benedetta.

Il trasporto avrà luogo quest'oggi Domenica 9 Dicembre alle ore 16 parte do dall'abitazione in via Firenze 48 alla chiesa parrocchiale di S. Bernardo, ed il giorno seguente in detta Chiesa presente cadavere, verranno celebrate messe in suffragio dell'anima sua dalle 5 alle 10.

La famiglia ringrazia con anticipazione.

Roma, 9 dicembre 1900.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annun. sono aperti dalle 9 antimeridiane alle 5 pom.
Dopo le 7.45 sera le inserzioni si ricevono egualmente ma solo fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1604 - per gli uffici di Redazione N. 1607.

degli inglesi " aiutati che Iddio ti aiuta „ ha fatto nell'avvenire del paese.

Prosegnendo l'assessore Trompeo notò come Roma se non è ancora ricca di commercio e di industrie è però fortissima produttrice delle materie prime dell'industria che diede luogo al congresso, e ricordando alla fede che aveva nella grandezza del lavoro del congresso ne inviò gli ammaestramenti e gli incoraggiamenti coll'augurio che in una non remota circostanza i nostri operai possano onorevolmente convenire in Roma ed ammirare tra i ruderi delle antiche gloria una selva di ciminiere fumanti al bel sole dell'Alma madre, che se ne vantera come di una delle sue glorie.

Tutte le, tra gli applausi, chiuse le sue parole cellebrative i congressisti ad inneggiare i loro capi ed i rappresentanti all'estero ed alla fiducia nel nuovo regno Vittorio Emanuele III, che con tanto affetto d'amore è sollecito del bene e della prosperità della patria.

Seguì il cav. Serravigna con un notevole discorso lungamente sui lavori, ed entrando specialmente in merito dei più grandi quesiti attinenti all'industria del canale e rivolgendosi ai rappresentanti di diverse forze voti perchè sia sempre più efficacemente e diffuso l'insegnamento professionale ed industriale.

Da ultimo parlò molto opportunamente il nostro Vannucci, a nome dei negozianti e commercianti di Roma.

Dopo di che fu interpresa la trattazione delle cose tolte all'ordine del giorno.

Il lungavoro e la regiuana operaio. — Nella sala a San Bartolomeo dei Vaccinari, ieri si è inaugurato il congresso operaio della provincia di Roma. Presiedeva l'onorevole consigl. comunale Vergili.

Il congresso discusse della " Organizzazione regionale della Camera del lavoro e delle Società di resistenza, mutuo soccorso e cooperative „.

Fu approvato il concetto dell'ammissione delle Leghe di resistenza alla Camera del lavoro ove vennero e pugnate al contrario e vivacemente le Società di mutuo soccorso.

Quante alle cooperative si votò il seguente ordine del giorno:

Il Congresso — riaffermando la necessità dell'organizzazione di mestiere in lega di resistenza ed il dovere degli operai cooperativi di entrare nelle rispettive lega di resistenza — ritiene che le cooperative, che già hanno una organizzazione e reclamate, non abbiano ragione d'essere, come enti, nemmeno alla Camera del lavoro.

La seduta parte fu approvata all'unanimità. La seconda fu respinta con 39 voti contro 25 e 32 astenuti.

Oggi seconda ed ultima giornata.

Esposizione di elettricità in Roma. — E' stato il tema della conferenza tenuta nella sede del Circolo Savoia dal pubblicista cav. G. C. Ferraris.

Egli ha cominciato col dimostrare che la riuscita delle esposizioni dipende unicamente dall'atto vero che esse possono accrescere alla scienza, all'industria, all'arte e a qualsiasi manifestazione dell'ingegno umano.

Quelle che il Ferraris vagheggia da molti anni sulle varie applicazioni dell'elettricità, non può quindi non interessare il pubblico quanto lo studioso, indistintamente e numero e la stessa ignoranza.

Da Volta a Marconi è tutto un rutioso cammino ed un rifulge il genio degli italiani, ma mentre la storia di questi è andata più che altro al risultato scientifico, altrove si è provveduto anche a metterlo in pratica.

Da dette il conferenziere; solo ora da noi vi è risveglio e di grande interessamento a pretendere in questo campo, e presentare le meraviglie del mondo ed anche a rendere alla portata di tutti le infinite applicazioni della elettricità per l'illuminazione, il riscaldamento, la forza motrice, la chimica, necessaria, una grande esposizione di elettricità.

Il conferenziere per il dotto discorso, dell'affollato pubblico presente fu vivamente applaudito.

Poligono Umberto I a Tor Quinto. — La piena del Tevere che raggiunse ai poligono del tiro a segno l'altezza di tre metri ha distrutto parte della cinta lungo metri del sottopassaggio della ferrovia, ed ha reso pericolante e danneggiato così da rendere necessario parziali demolizioni.

Nel canale di ingaiazione la mota il ha riempiti per l'altezza di un metro.

Nei magazzini fu tutto rovesciato e reso inservibile danneggiatissimo tutto il materiale elettrico nella sala d'armi dove sono gli apparecchi per gli armadi stessi vennero sollevati dalle acque e accostati gli uni sugli altri; perte e vetrate dilette dai cardini sono state trovate davanti la cancellata di accesso. La tettoia del fabbricato fu meno danneggiata ma avrà bisogno essa pure di grandi riparazioni, e seriamente agli industriali delle segnalazioni elettriche.

In conseguenza di ciò il tiro è ora reso impossibile e benchè molti operai lavorino continuamente a ripristinare, per parecchie settimane non potrà eseguirsi alcuna esercitazione.

Le armi e le munizioni erano per buona sorte da quattro giorni prese la caserma degli allievi carabinieri dove vennero portate appena terminata la grande piena.

Commessi e impiegati di commercio. — Il 25° anniversario della fondazione della Società fu festeggiato ieri con una modesta cerimonia in cui ebbe luogo la consegna delle medaglie ricordo ai soci intervenuti dell'on. Luigi Luzzatti, del comm. Ricci-Gramitto, consigliere delegato della nostra Prefettura, dei signori comm. Pompeo Colaianni, avvocato Cacciani, comm. Evaristo Garroni, presidente della Camera di Commercio, Giacomo Caretti, comm. Lorenzo Pinti direttore dell'Unione militare, Giuseppe Vannicanti, presidente della Società cagnolini e industriali di Roma.

Ai soci e intervenuti, circa 200, fu offerto un vermouth d'onore, e alla sera alle 18 ebbe luogo il banchetto, a cui aderirono con telegramma la Società dei commessi di commercio di Firenze e gli impiegati postali e telegrafici.

Applauditi i brindisi dei soci Nicolini, Grimaldi Lombrici, Boni, Susini, prof. Zevi, sanitario della Società, comm. Garrai, sig. Bonfigli, rappresentante dei commessi di commercio di Bergamo, e Quaglia, rappresentante del Collegio dei parrucchieri.

Degni di ogni elogio il presidente L. Chiri e il segretario E. Balleis, ai quali si deve la buona riuscita della festa.

Oggi alla Sala Umberto I conferenza del cons. Augusto Cacciani sul tema: Le assicurazioni, diversi trattenimenti varii e festa da ballo. Il poeta romanesco **Gigi Pizzicani** recitera i suoi sonetti dialettali *Quo Vadis*.

L'Arcadia ai Cavalieri del S. Sepolcro. — In occasione della venuta in Roma di un bel numero di cavalieri del S. M. O. G. del S. Sepolcro per prendere il giubileo, l'Accademia d'Arcadia ha voluto dare loro una straordinaria festosta, che ebbe luogo ieri sera nella residenza a S. Carlo al Corso.

Il consiglio generale mons. Bartolini disse eleganti parole di circostanza.

Seguì un dotto discorso del cardinale Parocchi.

Quindi dissero belle e applaudite poesie di circostanza il segretario generale della Società D. Orsi e i sigg. prof. Marchi, V. Montagnani, cav. Birrozzi e cav. M. Montagnani; intramezzate da scelta musica eseguita sotto la direzione del maestro cav. Di Pietro, dai signorini Garroni, Pallavicini e Cavalieri.

Intervenne un pubblico elettissimo, in mezzo al quale spiccavano i Cavalieri e le Cavaliere del Ordine Gerosolimitano fregiati di brillanti decorazioni.

Notammo: i cardinali Parocchi, Casali-Del Drago e Lapoja, i monsignori Rubian, Giustini, Gentili, De Giovanni, ecc., il Rail dell'Ordine conte Paoli, il principe di Bisignano, la duca di San Marzano, il marchese Caracciolo, ecc.

Circolo Giuridico — Domani alle ore 8 1/2 assemblea generale per l'approvazione del consuntivo ed elezione delle cariche sociali.

Dovranno eleggere anche il nuovo Presidente, la seduta del Consiglio Direttivo non poteva cadere che sopra una illustrazione del Foro Italiano. Ed infatti per l'alto l'ufficio di presidente si è recato ad offrire la candidatura all'on. Zanardelli, il quale non solo ne accettato con piacere l'offerta, ma ha promesso tutto il suo appoggio per la prosperità dell'Istituto.

Si pregano i soci d'intervenire numerosi all'adunanza.

Al Circolo tedesco. — Nell'assemblea generale del Circolo artistico tedesco le elezioni delle cariche sociali hanno dato il seguente risultato:

A presidente il prof. cav. Enrico Gerhardt, a vice presidente il conte Bohn, a segretario Rodolfo Kuller, a cassiere il sig. Breteschneider, a bibliotecario il dott. Schellhas.

Il ponte di Ripetta. — Eco. sig. Editore!

E' difficile comprendere i timori sostenuti dell'ufficio municipale, che fanno interdire tuttora il passaggio del ponte di Ripetta.

Non fa bisogno di recare ingegnere per ammirare la costruzione, basta recarsi sul posto per trovare così numerosi questi pochi tanto bistrattato. Non solo esso ha trionfato dell'urto impetuoso delle acque, ma ha resistito altresì all'immensa pressione di quei legnami, che dovevano sopportarlo, e che invece ha esso sostenuti e sostiene tuttora, senza che si sia prodotto il minimo movimento.

La prova si ha nel fatto che non si è verificata alcuna lieve sulle numerose giunture delle commessure, tanto sensibili, dell'acqua Marcia e del gas, che attraversano il ponte.

E dopo ciò s'impedisce perfino il passeggio ai pedoni, con immenso danno non solo delle popolazioni dei Prati di Castello, ma di quanti hanno affari in quel quartiere dove, com'è noto, risiedono le RR. Poste e gli uffici telegrafici.

Speriamo quindi che le dichiarazioni fatte dall'ass. Renucci al Consiglio abbiano immediato effetto, se si vuol evitare un agitazione nel popolouo quartiere.

Uno per molti.

A via Veneto. — Di fianco alla costruzia in vicinanza del palazzo Balestra vi è uno steccato con un fosso che confina colla scalinata stessa.

E' un fosso che molto lascia a desiderare per l'igiene pubblica e che nel cestinno segnalare a chi di dovere.

R. Università. — Il giorno 8 gennaio 1901, nell'Istituto d'igiene avrà principio un corso complementare d'igiene pratica, per gli esami alla carica di ufficiale sanitario. Questo corso durerà due mesi e sarà quotidiano.

Per esser ammessi si dovrà fare domanda di carta bollata da centesimi 50) al Rettore di questa Università, prima del dì corso, presentando il diploma di Laurea in medicina e chirurgia o in chimica e farmacia o in veterinaria.

A chi avrà frequentato il detto corso verrà, in seguito a prova di esame, rilasciato un certificato degli studi fatti.

Essendo limitato il numero dei posti disponibili, le iscrizioni avranno luogo secondo l'ordine di presentazione della domanda.

Impianti elettrici. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa ricchezza mobile di Mazza Francesco, Balzico Alfonso, Boni Carolina, Feliziani Marianna.

Ha accolti in parte quelli di Bellabarba Carlo, Soldi Egisto, Clori Angelo, Moro Amalia, Baracchini Pietro Rinaldi G. Battista, Crivaglia Francesco.

Ha respinti quelli di Tronconi Emilio, Conguinti Carmine.

Circoli e Società. — *Circolo degli Impiegati.* — Questa sera alle ore 8 1/2 precise la seduta di conferenza del prof. Ferdinando Martini, sul tema: Il salotto di Tersuisi; *Lettere d'amore* di F. Vallotti, *A tempo* di C. Montecorboli, *Un amore fatale* di C. Belli Bianco.

Nelli trattenimenti verrà eseguita scelta musica.

Il furto al Vaticano. — Ieri alla Cancelleria dell'ufficio d'istruzione si è costituito parte civile nel processo pel noto furto in Vaticano Mons. Costantini, Cerimoniere Pontificio, il conte Sig. S. Rota e amministratore legale della Cassa avaristica. Monsignor Cantini nominò a suoi rappresentanti gli avv. Filippo Pediconi e Nicola Cubnovich.

Consumazioni-réclame Ruton. Piazza Trevi 88. — Oggi: *Cognac Ruton tre stelle*, finissimo, vecchissimo, insuperato a prova d'analisi. Centesimi cinque.

N.B. Per accedere alla consumazione-réclame, presentare il **biglietto d'ingresso** pubblicato nei principali giornali cittadini.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. A. Neuschiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 5 in via Borgognona 12, piano 2°, Roma.

Il Prof. W. Zuwerthal specialista per le malattie della *gola, del naso e dell'orecchio* ha ripreso il suo consultorio in Via Sistina 69 (Loose, 3ª p. p. Consultazioni d'ore 1 alle 4 pom.

Il dott. F. Fioranl si è trasferito al Corso Vitt. Em. 24. Riceve per malattie di crecchio, naso e gola dalle 11 alle 1.

Prof. Puccioni - Oculista — Consultazioni Via Quistino Sella N. 3 dalle ore 13 alle 15.

Vino stavecchio particolare, L. 7 il quarantolo. Per cameriere rivolgere circolare al sig. *F. Piccinini* via Napoleone III 23 piano terzo Roma.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 6 dicembre 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti		
	U.	D.	Tot.	C.	O.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	360	197	1156	40	9	52	45	2	47	999	208	1155
S. Antonio	149	261	404	5	3	8	1	1	2	145	260	405
S. Giulia	1	1	2	—	—	—	—	—	—	1	1	2
S. Giovanni	361	201	—	17	17	34	16	3	19	—	362	362
S. Giacomo	1	1	2	—	—	—	—	—	—	1	1	2
Consolaz.	59	23	82	4	1	5	3	1	4	60	23	79
S. Salvatore	67	112	179	4	1	5	2	1	3	69	112	181
	1001	795	1796	70	31	101	67	8	75	1274	787	2061
	1548			101			75			2061		

Grave investimento. — Ieri alle 15 davanti al palazzo Fiano in piazza dei Cerchi il selciaiuolo Angelo Passarella, di anni 50 da Affidena, essendo ubbriaco, cadde e fu investito dal tram elettrico n. 229.

Il Passarella riportò una profonda ferita alla fronte.

Il ferito fu trasportato alla Consolazione, ove dopo non molte spirò.

Conduceva del tram era certo Pichetti Angelo, di anni 26, sul quale non incombe alcuna responsabilità.

La risaa di stanotte — In un'osteria in piazza dei Cerchi stanotte si tratteone certe Serra Alessandro, di anni 49 da S. Giovanni in Persiceto, una moglie Vitti Annunziata, di anni 54 da Genzano, abitanti in via S. Teodoro n. 21, e il boaro Lucchese Giuseppe, di anni 30 da Montecosaro (Macerata), abitante al vicolo S. Francesco a Ripa n. 7. Usciado insieme trovarono poco lontano un loro conoscente, Zairo Franco, ex guardia di P. S. col quale avevano avute delle recenti questioni.

Da una parola all'altra vennero a diverbio tra di loro.

Il Zairo era armato di bastone e cominciò a tirare botte da orbi e poichè udì di Serra e al Lucchese varie contusioni. Gravemente contusa rimase la donna che riportò una profonda ferita alla regione occipitale sinistra guaribile in 20 giorni.

Quindi il feritore si diede alla fuga e finora non fu possibile rintracciarlo.

Una manichetta. — Ieri sera alle 22,30 nel teatro Rinh-ammatico nel locale della Società Croce d'oro, in via Cernaia n. 9, certo Luigi Variani, durante lo spettacolo, dopo breve questione a parole, venne colpito alla fronte con un martello, da Mario Socchiendli, di 26 anni, romano, orefice, dimorante in via Balbo n. 8. Il Variani fu giudicato guaribile all'ospedale in un mese e mezzo e il Socchiendli fu arrestato.

Tentato suicidio — Il feraio Domenichetti Luigi, d'anni 39, romano, nell'abitazione del padre Giuseppe in via Anicia, 12, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando dell'acido solforico. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Barraffe. — Nella vigna Costa fuori porta Portese il mercaiuolo Pariel Alfonso, di 18 romano, questionò col carrettiere Locaida Filippo che offeratolo lo gettò a terra dandogli un morso alla mano sinistra.

Guarirà in 15 giorni.

Grave disgrazia. — Il carrettiere Sante Piersimone, di 38 anni da Arcevia (Ancona) dimorante in via Ostilia letl. O. ieri l'altro trovandosi vicino ad Albano a condurre un carro, causa l'improvviso imbizzarrimento del cavallo, fu trascinato sotto le ruote.

Una di queste nasciò sul ventre del disgraziato carrettiere che fu condotto a Sant'Antonio in grave stato.

I medici si riservarono il giudizio.

Investimento — Angelo Campani da Cascina di anni 50 mietitore, dimorante in via Salaria 43, ieri alle 15, in via Malabarba venne investito da un carretto ed ebbe fratturata la 7.a costola destra.

A Sant'Antonio fu giudicato guaribile in un mese e mezzo.

I indri. — Certa Bonsoni Angela di anni 23, da Piacenza, abitante in via del Leoncito n. 26, ieri sera verso le 20 mentre passeggiava la quale ieri sera si allontanò, trafugandole L. 98.

Arresti. — Alla villa Corsini fu arrestato certo Momè Virginio, di anni 16, romano, abitante alla salita di S. Onofrio n. 34, il quale per vandalismo divertivasi a recidere con una piccola sorre delle piante.

Piccola Cronaca

Le musiche d'oggi. — Al Pincio, dalle 1 alle 16 1/2, suonerà il Concerto comunale col programma seguente:

1. Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione del " Profeta „.
2. Donizetti: " Maria di Rohan „ sinfonia.
3. Rubinstein: " Bal Costumè „. a) Introduction; b) Berger et Bergère; c) **Tersador et Adalouse**; " Trat de Cavalerie „.
4. Bizet: " Carmen „ divertimento.
5. Strauss: " Sogno „ valzer.

— In piazza Colonna, dalle 15 alle 16 1/2, eseguirà il seguente programma la banda del 64° reggimento fanteria:

1. Rondani: " Firenze „ marcia.
2. Verdi: " Aida „ finale 2°.
3. Suppè: " Donna Juanita „ pot-pourri
4. Tenino: " Faveia-Petrovich - cross-step „ gavotta.
5. Marenco: " Sicha „ gran pot-pourri.
6. Filacci: " Fiori e Ninfe „ mazurka.

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultazi ni private, 119 via Frattina dalle 15 18.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un pubblico enorme ieri in ambedue i rappresentazioni del *Veronica*. Un pubblico straordinario che diede luogo a una vera provvazione a questo gioiello di spettacolo che racchiude quanto di più fine, bello ed elegante possa desiderarsi.

La brava Compagnia, diretta dal cav. Marchetti, per meritarsi il plauso generale della cittadinanza, operetta migliore non potova scegliere; in essa è compreso tutto: lusso, sfarzo di costumi, sobrietà assoluta nell'urgheneare che poi riesce interessantissimo, esecuzione perfetta, straordinaria specie da parte della Marchetti, della Majeroni, del Marchetti e del Pinelli, i quali portano il contributo pure nelle del proprio valore per fare più fulgido rilievo alle bellezze che il Messager sep e infondere nel suo lavoro.

Iersera gli applausi si succedettero clamorosi, applausi che provocarono *bis* volati per mantine acclamazione.

Oggi *Veronica* si ripete ancora in ambedue le rappresentazioni e saranno senza dubbio due piene delle più belle cali da offrire un duplice spettacolo le quale del'operetta giocosissima e l'altro della sala splendida sempre nella sunglianta ricchezza di luce e di colori.

Con questa diurna i bambini avranno ingresso gratuito.

Valle — Alla prima replica di *Goldoni e la sua 16 commedie* il pubblico *incese* — è la parola — il teatro riempiendolo alla lettera.

Il successo fu straordinario, grande, entusiastico ed Ernete Novelli riportò un altro di quei trionfi che l'arte sua gloriosa si merita ed a cui ha diritto.

Stasera altra replica.

Adriano. — Due grandiose rappresentazioni con programmi varii all'incantesimi, pieni di comicità per il successo *clamoroso*.

In ambedue gli spettacoli si ripliceherà ancora l'azione mimica guerresca *La breccia di porta Pia*.

Quirino. — Bene l'annuncio della *Forza del destino* perchè il pubblico accorresse numeroso.

E l'esecuzione di iersera fu buona da parte di tutti, specie dell'orchestra, che a tto la direzione del m. De Angelis fece rifulgere tutte le bellezze dello spartito.

Oggi *La forza del destino* si replica di giorno, e di sera ultima dell'*Ermani* con la Rebuffini.

Prossimamente una novità: *Varsovia*, musica del m. Fedeli.

Nazionale. — Enorme ressa di pubblico ieri ad entrambi gli spettac-li, tanto che oggi *Le 5 parole del mondo* si replicheranno di giorno e di sera.

Manzoni. — Oggi due rappresentazioni con l'emozionante dramma *Il vetturale del Moncenisio* e lunedì ripresa del *Quo Vadis* il più grande successo del giorno.

Concerto. — Mercoledì e giovedì prossimi, nell'" Aula Massima „ del palazzo della Cancelleria, alle 16,30, verrà eseguito il *Misdemanno Sacro*, già da noi annunciato: *Rosa Mystica*, in forma di oratorio, diviso in due parti.

Autore del lavoro è il maestro Giuseppe Pezzetti, del quale i meriti sono universalmente noti.

Il giorno 13 saranno eseguite tre parti dell'oratorio e cioè: *L'Annunziazione*, la *Visitazione*, il *Natale*; il giorno 13 le ultime due parti: la *Presentazione*, al tempio la *Fuga*.

L'orchestra sarà composta di 60 professori della *Massimo*.

Maestro concertatore e direttore dei cori il prof. **Filippo Mattoni**.

Dirigerà la esecuzione dell'oratorio lo stesso autore maestro Pezzetti. Interpreti saranno distinissimi artisti fra cui l'**avvocato** signorina Alessandrina Drudi, già nota e stimata in arte e la signorina Cecilia Gagliardi, allieva della maestra Falchi, dell'Accademia di S. Cecilia.

Pubb...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Veronica*, ore 21.
Valle — *Goldoni e le sue 16 commedie*, ore 17 e 21.
Adriano — *Circo equestre*, e *Cordelina*, ore 17 e 20 3/4.
Nazionale — *La 5 parole del mondo*, ore 17 e 21.
Quirino — *Lucia di Lammermoor*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Il vetturale del Moncenisio*, ore 17 e 21.

Grande Stabilimento Industriale

da vendersi od affittarsi in Tivoli posto sopra le celebri **Cascatelle con 80 cavalli** di forza idraulica e forato di diverse trasmissioni.

Area fabbricata m. q. 2000, scoperto m. q. 4700. Per le trattative rivolgersi in Tivoli presso la Ditta Paolo Vanni e C°.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'article V, paragraphe 5, du Décret Impérial du 8/20 Décembre 1881, tous les coupons qui auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront perimés.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 23 de l'echéance 1er Mars 1885 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 1er Mars 1901 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 1 Décembre 1900.

PAVIMENTI
TAPPETI DI LEGNO
Perfezionati garantiti L. 2,50 e più il metro q. — **Concorrenza impossibile.**
In Cavour 217-219
Medaglia d'oro all'Esposizione di Igiene 1900.

L'estrazione
DELLA
Grande Lotteria Nazionale
NAPOLI-VERONA
si farà
il 20 Gennaio 1901

Esaminate il Programma dettagliato e fate sollecitamente acquisto di biglietti rivolgendovi in Genova alla Banca F.lli CASARETO di Enco, Via Carlo Felice, 10.

In Roma presso: Banco M. Mezzi Piazza San Silvestro - Banco L. Corbani, - Piazza di Spagna n. 88 - Banco Frate e Ramoni, Via Nazionale n. 25 - Banco di Cambio Valute, Piazza S. Carlo al Corso 127.

Nelle altre Città dei principali Banchieri Cambia Valute — Uffici e Collettorie Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Alle richieste inferiori a Lire DIECI unire le spese pel l'invio dei biglietti in piego raccomandato.

Si raccomanda di sollecitare le ordinazioni perchè poi di biglietti rimangono disponibili.

Grande Vaccheria modello
Premiata con Gran Diploma d'onore

Per tutti coloro a cui sta a cuore l'igiene della stoumee, lo **Stabilimento in Piazza S. Lorenzo in Lucina** 26 pure in più igienico. Servizio a domicilio. Telefono 1098.

ABITI GIACCHE E MANTELLI
Il più grandioso assortimento e gli ultimi modelli di Parigi e Berlino, si trovano nei grandi magazzini
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA
Ricca scelta di novità in seterie lanerie e velluti.
Primaria Sartoria per Signora

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia *Liebig*
Ultimamente aumentate le molteplici affezioni dell'apparecchio digerente e nelle deperimenti dei convalescenti. Il

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e da Brindisi ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Stormando* da Alessandria via *Brindisi* ogni domenica. Linea toccherà *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per Bombay-Cina e Giapponе il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste il 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 18 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Adriatico.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissime Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; inoltre à partenze regolari da Trieste e Venezia.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle 11 pom. e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, martedì e venerdì alle mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia duo a Smirne ogni domenica da Trieste. *Per la Tessaglia, Salonicco* ogni giovedì da Trieste. *Pel Levante* da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compagnia Roma, via Nazionale n. 25 - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Nervegna, *Brindisi* - R. Corsi, agente della Società oppure all'Agenzia In Italia, Compagnia Inter. del Vapore-Ital. sulle Coste Austr.

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER.

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — II.

— E' ammalato?

— Grazie a Dio, no, egli aspetta il signor capitano.

— Che cosa significa tutto ciò? E da quando in quà ti permetti dire a mio padre dove vado e quello che faccio?

— Oh! il signor capitano può credere? Il padre del signore è venuto qui un'ora fa e mi ha chiamato: " Giuseppe, mi ha detto, a qualunque ora ritorni il tuo padrone digli che desidero vederlo. A qualunque ora. capisci? e anche se tornasse sul far del giorno. „

— Mio padre ti ha detto così? domandò Alberto incominciando a pensare.

— Sì, signor capitano.

— Sai se è rientrato in casa?

— Non lo so.

— Era in abito da società?

— Non lo so.

— Aveva un vestito nero?

— Non mi son permesso di guardare.

Giuseppe non era ancora pervertito dalla vita parigina. La sua faccia esprivа la più grande franchezza ed onestà. Aveva pel suo giovane padrone una devozione illimitata, e per i suoi una rispettosa e cieca deferenza. Quando asseriva di non aver osservato la toeletta del padre d'Alberto, disse la pura verità.

Alberto represse un sorriso che gli venne alle labra per non sconcertare la discrezione del servo.

— Va bene — disse — Vai ad aspettarmi allo Arco di Trionfo. Ho bisogno di camminare fin là.

E continuò la sua passeggiata.

L'intervento del padre che non si era mai occupato dei suoi affari era una nuova complicazione.

Cercò invano un filo conduttore nel dedalo dei suoi pensieri, delle sue supposizioni, dei dubbii suoi.

— Forse mio padre possiede la chiave di questo mistero. Andiamo da lui.

Accese un sigaro e calmatosi alquanto, camminò fino all'Arco di Trionfo, seguendo i bastioni. Lasciando da parte mole e preoccupazioni, riportò la mente alla giovane adorabilmente bella, a quell'Andreina dal carattere energico ; o a poco a poco rinacque la speranza dalla cerchia in cui la ritrovava.

Il rullio della carrozza facilitava i dolci sogni della sua mente, e quando giunse presso suo padre, la sua ammirazione per la signorina Silvepont si era cambiata in amore bell'e buono.

III

Il padre di Alberto, difatti lo aspettava. Era un uomo sui cinquantacinque anni, vegeto e ben portante.

I suoi capelli e la barba imbiancavano insensibilmente ; ben attante della persona e di portamento maestoso veniva citato come uno dei più intrepidi galanti della seconda gioventù.

Non che ne facesse pompa in pubblico, ne che si lasciasse andare ad eccessi, ma non aveva ancora voluto far sosta, e nessuno ci trovava a ridire.

Suo figlio avrebbe potuto esser suo compagno se l'uno e l'altro non avessero capito che è più che altro nella vita privata delle famiglie che si devono innalzare delle muraglie insormontabili. Per quanto affettuosi, i loro rapporti erano molto riservati.

Occupavano nello stesso palazzo un appartamento elegante; Alberto possedeva la fortuna di sua madre morta giovanissima, e che poi nessuno aveva conosciuta ; suo padre era ricco di suo — camminavano nella vita parallelamente, e senza incontrarsi mai.

Quindi quell' appuntamento notturno era originato da una causa delle più serie. Tanto seria che il padre di Alberto, appoggiato coi gomiti su di una tavola piena di carte e di fogli se ne stava contrariamente alla sua abitudine preoccupato e grave.

— Ti ringrazio della premura disse a suo figlio — spero che non te ne avrai a male, se son venuto a chieder di te alla villa Villeneuve.

— Perchè non siete entrato papà ?

Alberto fu interamente scosso dallo sguardo strano, sguardo pieno di collera, che suo padre gli rivolse.

Ma non fu che un lampo.

— È giusto, tu non sai nulla risposi... Mi domandi perchè non sono entrato nel salotto del signor di Villeneuve? Dimmi piuttosto se non v'è accaduto qualcosa di straordinario?

Alberto raccontò la sua storia del come aveva creduto essere obbligato a recarsi al ricevimento le emozioni provate nel ritrovare la fanciulla veduta sei mesi prima ; parlò della provocazione del fratello di Andreina, e dell'anatema dell'avo

— E che cosa intendi fare?

— Il mio dovere; quel giovanotto vuole un duello, e l'avrà ; i Crisenac non hanno mai indietreggiato, ch'io sappia dinanzi ad una spada.

— Questo duello è impossibile.

— Che dite?

— Dico che questo duello è impossibile assolutamente.

Il padre d'Alberto alzandosi, e ripetendo a voce ripresse : Impossibile! Impossibile!

— Eppure avrà luogo, dichiarò Alberto. Poscia animandosi.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con sensibile diminuzione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 4-9. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piaz. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (cosia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Reclame** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

— Frazionandosi il più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

ALLE CITTA' D'ITALIA
F.LLI BOCCONI
ROMA

RIPARTO CONFEZIONI UOMO

Assortimento Drapperie Novità
per commissioni su misura

SERIE SPECIALI RACCOMANDATE

A LIRE **49** Completo a sacco — PALETOT A LIRE **49**

Taglio elegante - Confezione accurata

— Che diavolo che sei! Tutta questa roba ha ripreso un così bel- l'aspetto col solo uso dell' **Opal**?

— Sì, signore!

— Per bacco, in questa maniera avrei potuto risparmiare col sarto una piccola fortuna.

Opal

liquido nella bottiglietta accompagnata da una spugnetta e dall'istruzione per l'uso si vende ovunque a **L. 1** e **L. 2.**

Per le spedizioni anticipare in più cent. 30 per il tipo da L. 1 a L. 0,95 per il tipo da L. 2 — e dirigersi al rappresentante generale per l'Italia

Roma - LUIGI OLIVIERI - Roma

CORSO UMBERTO. 141-143-A (angolo Otto Cantoni)

Telefono intercomunale 608 - Sconto ai Rivenditori.

LA FLEXEUSE

Pomata nera per conservare mantici di carrozze, finimenti per cavalli e cuoiami di ogni sorta.

Brevettata in Italia ed in Francia S. G. D. G.

La Pomata Flexeuse

oltre ad annerire e dare il lucido ai cuoiami da lì somma vantaggio di rendorli impermeabili all'acqua e di evitare le screpolature specialmente nei mantici dei legni e nei finimenti. È stato provato che con l'uso di essa, un mantice, che in media avrebbe la durata di tre anni si conserva per sei, e perciò accenna la più grande economia, non escluso in tutti gli altri cuoiami. rendendoli pastosi, malleabili e inoffensivi.

I suddetti vantaggi si aggiungono anco ad ogni sorta di **calzature**, cioè: **stivaloni da caccia, da marcia, scarpe, ecc.** Le tomaie divengono flessibilissime e non arrecano dolore ai piedi e si può camminare anche un'intiera giornata sotto l'acqua senza che vi penetri l'umidità.

In scatole di un chilo L. **5** — In scatole di un Etto L. **1,25**

Depositario in Roma sig. Enrico Tabucchi, Via de' Pastini 19.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

Vini

di Frascati e Montenprzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

A rate mensili

mobili in legno, letti in ferro *Lodovico Soleri*, via Volturno, 36.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 i 2 . . . . L. **13,50**
Collarino di bronzo . . . . » **3,50**
Punta rame alta cm. 20 . . » **3,50**
Corda rame a 7 fili m. . . . » **0,60**
Piastra di rame 30x30 . . . » **5,00**

Catalogo gratis. Forniture e impianti — *Fili G. C. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, forniti dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1854

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA. - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI: PINACOTECA, dalle 9 alle 12. **Palazzo Reale**: dalle 12 alle 14. Per ordine via Venti Settembre, 7 II. R. Sovrani.

Museo Kircheriano: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 10 alle 14.

Id. DI CESSI: Via Vittorio 53, dalle 9 1/2 alle 12.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.

Castel S. Angelo: prigioni Div. Militare dalle 9 alle 13.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa). via Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo. Il sal tramonto

Ingresso Una Lira.

Cancelone s. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Paradiso: Appia Antica N. 82, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 oggi Ingresso 0 cent. 50.

Ingresso Cent. 25.

Scipione e Colombario di Pomponio Hyacal via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-900

dall'21 al 30 novembre — (15ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	**4726**	**4729**	**— 3**	**1033**	**1030**	**+ 3**
Media	**4734**	**4729**	**+ 5**	**1026**	**1029**	**— 3**
Viaggiatori . .	1.225,908 15	1.211,767 49	+ 19,420 78	59,714 96	54,800 09	+ 5,211 87
Bagagli e cani .	67,378 45	66,950 08	+ 1,893 41	1,795 46	1,786 96	+ 468 18
Merci a G. e P. ac.	362,677 21	393,911 84	— 30,640 77	12,986 53	12,904 82	+ 18 29
Merci a P. V.	1.298,907 69	1.296,046 46	— 69,138 77	72,957 62	82,479 98	— 8,58. 17
TOTALE	3.354,760 50	3.867,695 90	— 84,465 40	147,954 55	150,971 76	— 2,317 71

Prodotti *dal 1 luglio al 30 novembre 1900.*

Viaggiatori .	26.831,598 01	28.186,600 81	+2144,705 20	1,264,757 91	1,183,469 48	+ 51,188 43
Bagagli e cani .	1,213 095 27	1,110,459 02	+ 102,636 25	38,543 87	38,723 89	— 5,140 57
Merci a G. e P. ac.	6,915,591 12	6,880,493 77	+ 26,097 35	287,193 54	226,530 93	+ 8,861 69
Merci a P. V.	18,709,965 47	18,232,139 21	— 14,169 74	1,264,416 62	1,258,258 08	+ 6,158 54
TOTALE	51,169,954 87	58,308,692 81	+2261,969 06	2,764,920 89	2,706,977 39	+ 60,747 90

Prodotto per chilometro.

dalla decade .	758 10	775 48	— 17 38	143 93	146 48	— 3 25
riassuntivo .	12.991 41	12,456 90	+ 464 51	2,994 76	2,927 77	+ 66 99

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

300 mq. di area in parte coperta d'affittarsi per magazzino o laboratorio in Roma Borgo Angelico 36. 382

Grande locale sito in via del Mattonato (Trastevere) da affittare o vendere. Rivolgersi via Arco dei Monti 17. p. p. 481

Si ricercano due o tre camere vuote con ingresso libero per uso di ufficio nella vicinanza di Piazza dei Gesù. Scrivere ferma posta T. P. 62. 477

Margarina raffinata per pasticcerie extra per trattorie, convitti ecc. burri scelti vendonsi dalla " Milanese „ ove troverete grevière, parmigiani, salami conserve con spedizioni pel Regno ed Estero prezzi di somma concorrenza. Via Madonna dei Monti 38. 478

Burro di panna centrifugato e di commercio viene spedito da primarie Latterie ai clienti in pacchi postali, agrarii ecc. richiedete Milanese. Via Madonna de' Monti 38. 479

Per avere appartamenti e camere mobiliate di qualunque prezzo rotta pagare provvigione, rivolgersi all' ufficio affitti via della Vite 67. (D. A.) 484

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Palazzo Cini Piazza di Pietra N. 96. Appartamento signorile al 2° piano composto di 14 camere compresa la cucina. Acqua Marcia, gas, accessorie. — Visibile dalle 10 alle 11 ant. 474

Mobiliato appartamento affittasi causa partenza 5 camere, cucina. Tutto solo. Vista giardino Caminetti legna ecc. 2°, via Aurelliana, 1.o p. scala sinistra. Visibile dalle 11 1/2 alle 12 1/2 475

Capo le case 18 angolo Due Macelli appartamento 5 camere, cucina, tre ingressi. Volendo anche mobiliate. Le chiavi dal portiere. Trattative rivolgersi signora Alberganti Via Pietro Cossa 13. (Prati). 474

9 vani e cucina scala di marmo, gas, portiere per L. 80 mensili, via Avignonesi N. 5 p. 1 angolo piazza Barberini. 467

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Per avere buon personale di servizio estero o nazionale con ottime informazioni. Rivolgersi all'accreditato ufficio di collocamento. Via Vite 67 (D. A.) 484

Distinta signorina che conosce l'inglese e lavorare a macchina per lettere di commercio, cerca impiego. Scrivere A. T. 1881 posta Roma. 351

Maestra di piano madre di famiglia con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 497

Ufficiale superiore pensionato con ottima referenze che conosceva fondo il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio consulto o di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con cartera all' Amministrazione del *Popolo Romano*. 471

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni equo, modesto, in qualunque regione purchè pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

Concorsi Preparazione completa, sollecita agli esami per pubblico amministrativi. Prezzi modicissimi. Per condizioni, programmi, iscrizioni rivolgersi a tutto dicembre. Dott. Romeo Cesare via Torino 127. 476

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare: compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

Sig.ª Belga da lezioni di francese, inglese a signore o signorine. 10 lire mensili due alla settimana. 5 lire una due volte o diverse lezioni. A. A. fermo posta. 462

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Nizza . . .	7,15	8,30	—	12,35	—	18,25	0,5
Ventimiglia . .	0,30	7,—	8,10	14,50	20,50	23,45	—
Torino . . .	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano . . .	—	7,—	8,50	14,50	20,50	23,45	—
Foligno-Ancona .	5,10	—	12,—	19,5	24,01	—	—
Firenze-Milano.	0,30	9,40	13,45	19,—	16,10	20,10	—
Tivoli-Avezzano	7,10	—	11,30	—	16,30	—	—
Tivoli . . .	—	9,05	—	—	—	—	—
Civitavecchia. .	5,20	8,—	9,15	14,20	20,50	23,45	—
Frascati. . . .	7,30	9,40	12,0	—	18,5	—	19,15
Marino-Albano .	7,30	12,15	—	—	—	17,40	—
Assisi-R. (v. Albano)	6,30	8,25	—	17,40	—	—	—
Assisi-R. (a Olmpi.)	—	10,15	—	—	—	—	17,30
Velletri-Terracina.	6,45	—	11,10	16,30	17,50	—	—
Roccagiovine-Viterbo	8,35	—	10,—	17,30	—	—	—
Pisoniclino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle stesse

Napoli . . .	8,46	—	—	—	18,25	—	23,10
Pisa	—	—	8,50	15,44	18,50	18,50	23,10
Torino . . .	—	—	8,50	15,44	18,50	18,50	23,10
Milano . . .	—	—	8,50	15,44	18,50	18,50	23,10
Ancona-Foligno .	5,15	11,40	14,50	—	—	—	21,45
Milano-Firenze .	2,40	13,05	—	—	18,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli.	8,—	—	—	—	15,35	19,10	23,15	—
Tivoli	—	—	—	—	8,50	—	—	—
Civitavecchia. .	7,—	9,30	9,50	15,30	18,5	18,50	23,45
Frascati. . . .	5,55	13,10	—	15,45	18,45	—	—	—
R.-Assisi (v. Albano)	8,50	12,5	—	—	—	21,10	—	20,37
R.-Assisi (a Olmpi.)	8,50	—	—	—	18,46	—	—	—
Albano-Marino.	8,—	10,5	14,19	—	—	20,37	—	—
Terracina-Velletri	9,—	9,55	—	—	15,28	21,5	—	—
Viterbo-Roccagiovine	6,20	16,50	—	—	19,34	—	—	—
Pisoniclino	9,30	—	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,25	8,—	9,30	11,30	15,—	18,—	20,—
Ponte S. A.	6,—	8,35	10,—	12,—	15,30	18,30	20,30
Tivoli a.	7,40	10,44	11,30	13,45	19,15	—	—
Tivoli p.	8,05	—	—	14,—	16,15	19,15	—
Ponte S. A.	8,30	8,37	12,06	16,4	19,51	—	—
Roma a.	7,50	9,10	12,44	17,30	20,—	—	—

N. B. - I treni festivi 2i e 2i, saranno soppressi col giorno 15 dicembre 1900 e ristivrati col giorno 2 marzo 1901.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecco e Jungo, Ufficiale uff.
Carlo Ditta E. Magnani — Tamburini Sergio-Wirth Lapin

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

To let large and small furnished appartment price moderate. Prontico famiglia 47 Corso. 464

Appartamento mobiliato al piano nobile di sei stanze con cucina, via Torre Argentina 32, fronte al Corso Vittorio Emanuele e Teatro, presso mite. Le chiavi al primo piano porta V. 459

Elegant e appartamento ingresso libero, illuminazione gas, posizione mezzogiorno oppure camera e camera e salotto, volendo pensione Piazza S. Elena N. 7. 477

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Croce Pensoti sempre ed amoti immensamente combinai tutto potervi vedere. Ti scriverò. Tutto bilita. tutto. 485

Bori Lunedì all'ora indicatami, da persona tua amica, il verrà consegnato assolto d'ideas. Tua in eterno APIENA. 486

Anima mia, sole della vita mia, perdonami! Se sabato, Perdonami, amore mio! Da te giorni non ricevo tue lettere. Ieri l'altro impostai domiciliio ricevuta. Dio mio! Come sono triste. Ho sola, soffro orribilmente; togli quest'inferno dall'anima mia ! Neppure vederti più; sei malata sei fuori di Roma ? Almeno una parola angelo mio adorato. 481

Aurora Serva una piccola testina bionda, amico mio bono ancora, giacchè non esser capriccio il mio un amore vero immenso che, Ella volendo, durerà come la mia vita. Pocani, mentre scendevami coll'anima le mute suggestive di quella musica parabisiaca, assaporavo, adorandola, una dolcezza celestiale, infinita. Bono rispondimi una disposizione, diesmi ora luogo dove potrò attenderia, consegnarle lunga mia. 466

Fede Ringraziolla cordialmente previa scrietà dimostrazioni stanere ! Vi sono degli imbecilli si mondo, ma come quello d'oggi non avevalo mai visto! Ricevuto lettere... pregola fare quanto disilo stamane. Andando dammi tanto avvistasi pensando che legge lettera polamente ne quattro. Non dubiti di me che sono davvero lmio ma mi voglia bene. Tanti... SPERANZE. 485

Mar... Sempre nulla! In questo cose volere è potere e perchè non volere? Forse per ti...idenza? Vesse per indifferenza? Il dubbio mi tortura! Or fa un anno. Io non dimentico! 486

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, quando di valore, ricerche ed offerte di capitali, servizi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pubblici, offerte e richieste di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendita di cavalli ed altri di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di mobili, macchine, vetture, cavalli, carrozze, specialità, accreditamenti di negozio, come modiste, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	*In più di 25 cent. cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cessione d'appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come : traduttori, contabili, cassieri, persone di servizio, maestre per occasione d'esami in casa, servizi di rimpiazzi, ed altri annunci di poco entità.

Per gli avvisi dei rivenditori vedere sconto del 50 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE